TRIESTE, Mercoledì 11 Settembre 1940
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6452
Anno XVIII dell'E. F. - V. dell'Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione 78-52 - Redazione: 78-93
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): a) Piccolo, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

VIOLENTO BOMBARDAMENTO DEL PORTO DI GIAFFA

Importanti depositi colpiti e incendiati - Un treno della Alessandria-Marsa Matruh fatto saltare in aria

Bollettino n. 95

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:

Nel Mediterraneo orientale, la nostra aviazione, particolarmente attiva, ha effettuato violente azioni di bombardamento sul porto di Giaffa in Palestina e sulla ferrovia Marsa-Matruh. Durante la prima azione le attrezzature del porto ed importanti depositi sono stati colpiti originando vasti incendi; durante la seconda gli impianti ferroviari sono stati seriamente danneggiati. Un treno, colpito in pieno, è saltato in aria.

In Africa settentrionale la aviazione ha inoltre ricercato, spezzonato e mitragliato attendamenti ed autocolonne nemiche. Specialmente a B'r Sceferzen, il nemico ha riportato sensibili perdite. L'aviazione nemica ha effettuato qualche incursione su località della Cirenaica causando complessivamente un morto, quattro feriti e danni materiali non rilevanti.

Nell'Africa orientale una nostra formazione aerea ha attaccato la base aerea di Porto Sudan colpendo vari velivoli a terra e provocando incendi; attaccati dalla caccia avversaria, i nostri velivoli rientravano tutti alle proprie basi dopo aver abbattuto un aereo nemico.

Nel Kenia depositi e baraccamenti nemici sono stati bombardati dalla nostra aviazione a Bura sul fiume Tana, con evidenti risultati e senza perdite da parte nostra.

Il nemico ha tentato incursioni su Massaua, Asmara e Dessiè lanciando bombe specialmente in aperta campagna e causando complessivamente due morti e tre feriti.

Il sottomarino "Phoenix,, è stato affondato da nostre unità

SAN SEBASTIANO, 10

A proposito della perdita del sommergibile «Phoenix», annunciata ieri dall'Ammiragliato inglese, si apprende che detta unità apparteneva alle forze del Mediterraneo orientale con base ad Alessandria ed è stata affondata ad opera di unità navali italiane.

Senza alcuna sollecitudine, con una lentezza veramente eccezionale, l'Ammiragliato inglese conferma le dure perdite che le nostre forze di terra, del mare e dell'aria infliggono quotidianamente al nemico.

Oggi è la volta del sommergibile «Phoenix» che finalmente l'Ammiragliato si decide a rendere nota ufficialmente. Una riprova in più, non necessaria, ma sempre gradita, che i nostri bollettini di guerra, nella loro scarna prosa, dicono sempre la verità e tutta la verità. Una confessione spontanea, se pure tardiva, che i colpi prodotti dalle nostre armi alle forze britanniche disseminate nel Mediterraneo e oltre gli Stretti sono duri e irreparabili.

Un'altra falsità

SAN SEBASTIANO, 10

Si ha da Londra:

L'Ammiragliato inglese nello stesso comunicato con cui annuncia finalmente la perdita del sommergibile «Phoenix», ed allo scopo evidente di controbilanciare la perdita informa che il suo sommergibile «Osiris» ha affondato una nave ausiliaria italiana e che il sommergibile «Rorqual» ha affondato altre due navi ausiliarie.

La notizia è assolutamente falsa come tante altre. Dal principio della guerra nessuna nave ausiliaria italiana è stata affondata da sommergibili nemici.

Il Ministro Teruzzi a Monaco

MONACO DI BAVIERA, 10

E' qui giunto il Ministro dell'A. I., Teruzzi, che è stato ricevuto alla stazione centrale, dal Gen. von Epp, dal direttore dell'Ufficio coloniale politico del Reich, dal Borgomastro e da altre autorità e gerarchie germaniche.

Le *Münchner Neueste Nachrichten* che portano in prima pagina una fotografia di Teruzzi mettono in rilievo l'importanza della visita.

Trentasei ore di mare in cerca del nemico

(Dal nostro corrispondente di guerra per la Marina)

DA BORDO..., 10

Ancora una volta la Squadra ha lasciato gli ormeggi e ancora una volta ha inutilmente cercato le navi inglesi. Altre 36 ore di mare. Per tutta la lunga navigazione, in condizioni ideali di cielo e di mare, niente. Il diario di viaggio non ha quasi segno, ma per rendere meglio l'idea dell'attenta ricerca del nemico, dell'inutile fatica di centinaia di marinai che inutilmente scrutano l'orizzonte, meglio è seguire l'ordine dei pochi appunti.

"Posto di combattimento,,

Mentre ci mettiamo a colazione circola con fondamento la notizia della prossima partenza. Qualcuno non vuole credere, tanto pare bella la speranza. Ma gli ufficiali di macchina confermano l'ordine, comunicando che le caldaie sono già accese e tutto è pronto per muovere.

Qualche ora dopo si va. E' il pomeriggio del giorno X. Anche a questi colossi che ci ospitano bastano poche ore per prendere il mare, come ai caccia della scorta, come agli incrociatori che ci precedono. Si naviga a buona velocità. Grandi baffi canuti ornano le prue delle navi della nostra formazione: se corriamo vuol dire che questa volta non ci scappano.

E' l'ora del tramonto quando scorgiamo alla nostra dritta i monti della costa che in tre ordini di altezze degradano verso il mare, separati da fasce di oro fluttuanti, le cime disegnate di viola. Suona il «posto di combattimento». Il maggiore medico viene chiamato nell'infermeria, dove vi sono tre degenti che chiedono il permesso di lasciare le cuccette per recarsi anche loro, con gli altri camerati, al posto di combattimento.

La nave sembra deserta, la gente è al suo posto e in coperta non si vede nessuno e quasi nessuno nei corridoi e nei luoghi di sosta. Ma intorno alle mitragliere, nelle torri intorno ai cannoni la gente si stringe a grappoli. Le vedette già si confondono con le attrezzature alle quali sono appoggiate. Di quando in quando il raggio della luna che sorge strappa un lampo al cristallo di un balcone. Si veglia ad occhi spalancati nell'ansia di poter «fregare» il nemico.

A notte alta la formazione pare svanita: non vediamo che la nave che ci precede, e anche di questa solo un timido puntino viola. In plancia chi è di guardia tesse progetti per il giorno seguente sul telaio dei grossi calibri che si allungano nell'oscurità e sotto l'influsso della luna crescono a dismisura. Si guarda davanti e dentro la notte ma senza alcun risultato.

Nessuna traccia

A questo punto, dopo le prime cinque o sei ore di navigazione, si potrebbe chiudere il diario. Per altre 30 ore abbiamo navigato dove di solito il nemico afferma di navigare e non abbiamo incontrato nessuno. Ancora una volta la formazione avversaria ha invertito la rotta per mettersi al riparo.

La velocità della formazione non accenna a diminuire e a più forte andatura continuiamo a navigare tutta la notte e il giorno seguente.

Per quanto grande sia intorno a noi l'orizzonte, i più forti cannocchiali di bordo non riescono a veder niente. Un nostro apparecchio lontanissimo ci accompagna per un po', ma neanche quell'osservatore non vede traccia di quelle navi che se non avessero avuto paura si troverebbero nel raggio d'azione dei nostri cannoni. Inutilmente le loro bocche di acciaio si aprono come quelle di mostri terribili, respirano l'aria a sentire se c'è odor di nemico. Ma verrà anche il vostro giorno: una mattina gli occhi dei vostri telemetri si fisseranno sulle ben note sagome inglesi e voi allora che siete tra i più forti cannoni del mare, lancerete quel vostro grido che fa tremare le onde e scuote il cielo. Oggi no, il nemico non vuole ancora sfidarvi. La radio che ci porta le notizie da Berlino ci spiega perchè i signori di Londra siano così prudenti. Quella di imparare a proprie spese è sempre una grande scuola.

Il tempo passa fra il decorativo apparire di una famiglia di delfini, il rapido nuoto di un capodoglio e il lento moto delle grosse tartarughe che la nostra scia fa ballare come strani paracadute bruni investiti dal vento. Non abbiamo altri incontri, ed abbiamo ancora navigato tutta la notte fino al mattino, quando le prue hanno diretto per il porto.

I marinai sono curiosi di sapere se anche questa sera la radio di Londra — ma ha ancora voce? — dirà che una loro piccola unità ha messo in fuga la Squadra italiana.

CARLO TIGOLI

Londra "assicura,, ancora che la neutralità elvetica non verrà più violata

BERNA, 10

L'*Agenzia Telegrafica Svizzera* comunica:

In risposta alle proteste avanzate dalla Legazione svizzera per le violazioni della neutralità elvetica, da parte delle forze aeree britanniche, il Governo della Granbretagna ha nuovamente espresso il suo rincrescimento per l'incidente ed ha rinnovato l'assicurazione che i piloti hanno ricevuto istruzioni di evitare di sorvolare il territorio svizzero.

I Caduti in combattimento durante il mese di agosto

Quarto elenco dei deceduti in seguito a ferite sul fronte occidentale

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica il quarto elenco dei militari deceduti in seguito a ferite riportate in combattimento sul fronte occidentale:

1) Soldato Amato Leterio, da Messina; 2) sold. Bruno Giovanni, da Bernezzo; 3) sold. Boschietti Osvaldo, da Cossila; 4) sold. Cogliati Francesco, da Parabiago; 5) allievo sottuff. Fornari Fulvio, da Marcellina; 6) sold. Forni Pierino, da Corniglio; 7) sold. Garofali Elio da Canino; 8) sold. Girelli Domenico, da Busachi; 9) sold. Liuti Lino, da Chiaravalle; 10) sold. Lombardo Calogero, da S. Ninfa; 11) sold. Meroni Angelo, da Milano; 12) sold. Marini Vaifro, da Milano, 13) sold. Marchesi Bruno, da Milano; 14) sold. Muracca Leopoldo, da Paceco; 15) sold. Pace Gustavo, da Malvicino; 16) sold. Pinelli Domenico, da Brescia; 17) sold. Preda Palmino, da Viareggio; 18) sold. Porzionato Corrado, da Rosolina; 19) sold. Rossi Salvatore, da Rimini; 20) sold. Signorelli Salvatore, da Nicolisi; 21) sold. Albino Tessaro Genesio, da Pieve Tesino; 22) alpino Vilmercati Pietro, da Demontefine.

Soldati feriti o deceduti in seguito a ferite di guerra in Africa Settentrionale nel mese di agosto:

I feriti sono 156; i dispersi 7:

1) Sold. Altobelli Lorenzo, da Sora; 2) carab. Armenio Ignazio, da Canosa; 3) serg. Adriani Vito, da Lecce; 4) sold. Antonelli Giuseppe, da Petrella Tifernina; 5) serg. magg. Bernardoni Torquato, da Pavullo nel Frignano; 6) brig. CC. RR. Bordonaro Michele da Calascibetta; 7) sold. Basilice Giovanni, da Biccari; 8) sold. Boccadomo Grazio, da Alliste; 9) sold. Buscemi Giuseppe, da Calascibetta; 10) sottoten. Belvederi Domenico, da Bologna; 11) autiere Chessari Emanuele, da Vittoria; 12) sold. Cocci Gino, da S. Pietro Vislano; 13) sold. Capriotti Antonio, da Ripatransone; 14) vicebrig. CC. RR. Carrozzo Antonio, da Galatina; 15) sold. Criscuolo Alessandro, da Agerola; 16) sold. Coppola Catello, da Gragnano; 17) caporale Cassano Pasquale, da Melfi; 18) sold. Chiappitelli Vito, da Maschito; 19) carrista Copeta Fausto, da Arezzo; 20) serg. Canevari Aldo, da Annicco; 21) caporale Caputo Nicola, da Petina; 22) sold. Carra Florindo, da Borgonnito Grone; 23) sold. Cascisi Giuseppe, da S. Perniceto; 24) sold. Cinotto Domenico, da Cuorgnè; 25) cap. magg. Dominella Attilio, da Montecosaro; 26) sold. De Feo Vincenzo, da S. Giuliano del Sannio; 27) sold. Di Palma Eugenio, da Pimonte, 28) sold. Deiana Luigi, da Olbia; 29) sold. Di Palma Angelo da Montefalcione.

30) Sold. Di Palma Vincenzo, da S. Elia a Pianisi; 31) carrista Duo Tersilio, da Portotolle; 32) serg. De Lionardis Francesco, da Fasano; 33) artigl. Di Perna Calogero, da Raccuia; 34) caporale De Nardis Elio, da Sezze; 35) C. N. sc. D'Agostino Bartolomeo, da Floridia; 36) sold. Di Iorio Antonio, da Galluccio; 37) sold. Donno Salvatore, da Cornigliano d'Otrano; 38) sold. Fuso Massimiliano, da Cornigliano d'Otrano; 39) sold. Filoso Domenico, da Trivio; 40) sergente magg. Fullin Celestino, da Spercenigo; 41) sottoten. CC. RR. Grego Arcangelo, da Nociglia; 42) sold. Guidotti Bruno, da Fiesole; 43) serg. magg. Grillo Pasquale, da Milazzo; 44) sold. Galliera Guido, da Asolo; 45) Inserra Gabriele, da Lettere; 46) sold. Ammatteo Francesco, da Vinchiaturo; 47) sold. Incurte Amedeo, da Campobasso; 48) sold. Lunghi Giuseppe, da Ripi; 49) sold. Martinelli Francesco, da Castellammare di Stabia; 50) sold. Miccoli Cosimo, da Grottaglie; 51) sold. Mastronardi Angelo, da Collepastore; 52) sold. Marino Domenico, da Casalnuovo Monterottaro; 53) carrista Merigo Luigi, da Seniga; 54) sold. Marino Carlo, da S. Antonio Abate; 55) sergente Meleragno Eugenio, da Vastogirardi; 56) sold. Massetti Tullio, da Tavernuzzo; 57) C. N. Merlini Armando, da Grosseto; 58) sold. Naccarato Angelo, da Lago; 59) geniere Nocella Pasquale, da Fondi; 60) sold. Parisi Salvatore, da Terzigno; 61) carab. Pomi Domenico, da Vitorchiano; 62) sold. Paglia Liberato, da Bussi sul Tirino; 63) sold. Petrillo Rosso, da Alberona; 64) sold. Pellegrino Giuseppe, da Minervino Murge; 65) sottoten. Pagani Luigi, da Montenure; 66) cap. magg. Palazzoli Alberto, da Rieti; 67) sottoten. Contenti Sabatino, da Teramo; 68) sold. Romaniello Salvatore, da Aviliano; 69) sold. Stefanelli Salvatore, da Soccava; 70) sold. Saldi Serafino, da Palermo; 71) sold. Salemme Domenico, da Santa Maria Capua Vetere; 72) sold. Soffici Guido, da Sambuca; 73) sold. Scotti Andrea Francesco, da Pieve del Cairo; 74) ten. osserv. Stroscio Giuseppe, da Castroreale; 75) sold. Sciotti Luigi, da Tornareggio; 76) sold. Tilli Lorenzo, da Piccori; 77) C. N. Belardo Angelo, da Colle Banchise; 78) carrista Zaffardi Tarcisio, da Parabiago.

In Africa Orientale

Elenco dei militari dell'Esercito e della M. V. S. N. caduti in combattimento nei territori dell'A. O. I. nel mese d'agosto 1940-XVIII

I feriti sono 127; i dispersi 20:

A) Caduti in combattimento:

1) capitano fant. Capasso Sebastaino, di Giovanni; 2) capitano fanteria Gallucci Federico, fu Giuseppe; 3) capitano fanteria Virtuani Alberto, fu Giovanni Battista; 4) capitano art. Cognonato Edoardo, di Guido; 5) ten. fant. Coletta Renato, di Donato; 6) ten. fant. Capponi Fernando, di Luigi; 7) ten. fant. Giordano Giuseppe, di Pietro; 8) ten. fant. Balbo Lino, fu Dante; 9) ten. fant. Porcelli Tommaso, di Oronzo; 10) ten. Genio Piccioni Angelo, di Nicola; 11) ten. Gen. Catania Gaetano, di Giuseppe; 12) ten. medico Ganossa Mora Alfonso, fu Alcino; 13) sott. fant. Serafino Gualtiero, di Ezio; 14) sott. fant. Da Cruz Giuseppe, di Giuseppe; 15) sott. ten. Poi Bovio Giacinto, di Francesco; 16) aspir. uff. fant. Lo Bue Giuseppe, di Giuseppe; 17) mares. ordinario art. Della Pietra Enrico, di Costanzo; 18) serg. magg. Pantarotto Enrico, di Bortolo; 19) serg. La Spezi Giovanni, fu Giuseppe; 20) vice brigadiere P. A. I. Orecchioni Luigi, di Antonio; 21) cap. magg. Nicoletti; 22) cap. Cirgenti Giovanni; 23) guardia finanza Salerno Giovanni, di Angelo; 24) sold. Albertini Enrico, fu Emilio; 25) sold. Pultrini Ghino, fu Paolo; 26) sold. Pighi Aldo, di Riccardo; 27) sold. Candiano Antonio; 28) sold. Sala Edoardo, di Ambrogio; 29) sold. Fissore Giovanni Battista, di Francesco; 30) Covi Rodolfo di Candido.

31) C. N. scelta Bruzzese Domenico, di Pasquale; 32) C. N. Algieri Francesco fu Carmine; 33) C. N. Barbusci Augusto, di Giuseppe; 34) C. N. Matano Guerrino, di Vincenzo; 35) C. N. Carriero Crescenzio, di Pietro; 36) C. N. Mancinelli Antonio, fu Domenico; 37) C. N. Vittorio Michele, di Elia; 38) C. N. Spitaletta Giuseppe, fu Ferdinando; 39) C. N. Granieri Giuseppe, fu Bonaventura; 40) C. N. Busato Gualtiero, fu Ferruccio; 41) C. N. Lombardi Giuseppe, di Sante.

B) Morti in seguito a ferite riportate in combattimento:

42) capitano fant. Savare Manlio, fu Eligio; 43) ten. fant. Decoroso Pietro, di Giacomo; 44) sott. ten. art. Pattarelli Aldo, di Giovacchino; 45) serg. magg. Ciccarelli Feliciano, di Ferdinando; 46) serg. Digennaro Nicola, di Girolamo; 47) appuntato CC. RR. Collu Pasquale, di Emanuele; 48) sold. Barbieri Mario di Emilio; 49) sold. Cadei Teodoro; 50) sold. Marcovich Giorgio, fu Tommaso.

Regia Marina

Elenco dei caduti della R. Marina durante il mese di agosto u. s.

I feriti sono 77. I dispersi sono 138:

1) ten. di vascello Angeloni Agostino, di Francesco; 2) cap. d. m. Squadrone Pietro, di Andrea; 3) sott. ten. di vascello Fachinetti Romualdo, di Carlo; 4) sott. di vascello Vicari Pietro, di Domenico; 5) sott. ten. di vascello Larosa Antonio, di Andrea; 6) ten. genio vanale Mistruzzi Diego, di Aurelio; 7) sott. ten. (s. n.) Testa Edoardo, fu Leopoldo; 8) sec. capo meccanico D. Ronchi Agostino fu Dante; 9) sec. capo palombaro Bruno Lorenzo; 10) nocchiere di prima classe Arrighini Egidio fu Eugenio; 11) capo mecc. prima classe Baldassare Giuseppe, di Michele; 12) sec. capo mecc. Spano Umberto, di Gennaro; 13) serg. cannoniere A. Gavuzzi Bernardo di Carlo; 14) serg. mecc. Mauro Alessandro, di Oronzo; 15) serg. capo R. T. Antinori Michele, di Lucio; 16) serg. furiere s. Versace Pasquale, di Giuseppe; 17) cap. mecc. di prima classe Dovoto Luigi, fu Domenico; 18) sec. cap. mecc. De Giorgio Vito, di Giovanni; 19) sec. cap. mecc. Riva Ferruccio, di Antonio; 20) cap. elett. di sec. classe Cutiniano Giuseppe, fu Salvatore; 21) capo silurista terza classe Maddoli Federico, fu Gaetano; 22) sec. cap. sil. Riggio Giuseppe, fu Vincenzo; 23) serg. cann. p. Martiello Alfredo; 24) serg. nocchiere Ottone Matteo, di Giuseppe; 25) sec. mot. navale Brodesco Tarcisio, di Vittorio; 26) s. c. mecc. Simonetti Giuseppe, di Giovanni; 27) s. c. mecc. Marancon Silvio, di Antonio; 28) s. c. segnalatore Bagnari Leone, fu Antonio; 29) s. c. r. Dallepiane Mario, di Aspromon

L'implacabile attacco su Londra continua malgrado il tempo avverso

Primo duello delle artiglierie costiere al disopra della Manica
Un'altra incursione notturna della R. A. F. su Berlino

BERLINO, 10

Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

Aeroplani britannici hanno gettato anche la notte scorsa bombe su località della Germania settentrionale, lontane da qualsiasi obiettivo militare. A Berlino, come in altre città, alcune case private sono state più o meno danneggiate.

Formazioni aeree tedesche da bombardamento e da caccia hanno continuato il loro attacco di ritorsione contro importanti obiettivi militari della Capitale britannica. Impianti portuali, gazometri, acquedotti, centrali elettriche e magazzini sono stati, malgrado il tempo sfavorevole, nuovamente colpiti da bombe di tutti i calibri. Vasti incendi, visibili in lontananza, indicavano ai nostri aviatori gli obiettivi da colpire. Altri attacchi sono stati diretti contro impianti portuali della costa occidentale dell'Inghilterra e della costa orientale della Scozia.

Le perdite del nemico furono ieri, di 44 aeroplani, 2 dei quali vennero abbattuti dall'artiglieria contraerea, 1 dall'artiglieria di marina e gli altri in combattimento aereo. Ventuno apparecchi tedeschi sono mancanti.

Approfittando della scarsissima visibilità dovuta al tempo, alcune navi da guerra nemiche si sono avvicinate, durante la notte del 10, alla costa francese ed hanno tirato parecchie salve di artiglieria che hanno colpito il retroterra senza produrre danni notevoli. Il nemico è stato respinto dall'artiglieria della marina tedesca.

Un sottomarino, comandato dal capitano Prien, del quale già l'8 settembre è stato comunicato che aveva silurato 33.400 tonn. di naviglio nemico, ha silurato, nell'insieme, durante una crociera 6 piroscafi commerciali armati nemici per un totale di 40.250 tonn. Un altro piroscafo è stato danneggiato.

Un altro sottomarino ha distrutto alcuni piroscafi commerciali armati nemici per un insieme di 15500 tonn. Un incrociatore ausiliario tedesco ha catturato un piroscafo neutrale nella zona attorno alle isole britanniche, dichiarata di guerra.

La popolazione martoriata comincia a insorgere

Una riunione segreta di capi politici e militari britannici

BERLINO, 10

Di ora in ora, di minuto in minuto, la situazione diviene catastrofica nei giganteschi alveari umani collocati sulle rive del Tamigi. La terribile pressione aerea germanica non accenna a diminuire, anzi, nell'ultima fase nel pomeriggio d'oggi, raddoppiava addirittura di intensità malgrado un improvviso peggioramento delle condizioni atmosferiche.

L'ordine di Göring

Dopo un bombardamento notturno durato circa 10 ore, alle 10 di stamane oltre duecento aeroplani apparivano contemporaneamente su Londra dove hanno portato la risposta nella proporzione annunziata dal Führer nel suo ultimo discorso ai nuovi atti teppistici compiuti dalla R. A. F. durante la scorsa notte sul suolo germanico. E la risposta è stata anche stanotte terrificante.

Per ordine del Maresciallo Göring i piloti tedeschi dovevano organizzarsi specialmente contro i quartieri signorili di Londra, contro le lussuose abitazioni dei magnati della finanza e dell'industria, dei banchieri israeliti e dei baronetti: insomma contro la zona più ricca di Londra. Ogni casa operaia di Berlino o di Amburgo distrutta dagli inglesi doveva venire vendicata dalla distruzione di dieci case costruite appunto con gli illeciti guadagni ottenuti dallo sfruttamento delle masse dei lavoratori i quali certo non hanno voluto questa guerra.

L'ordine veniva eseguito con quella precisione che costituisce il vanto maggiore dei bombardieri germanici. Più tardi altre squadriglie sopraggiungevano per continuare l'opera di smantellamento dei docks e dei porti.

Le nuove bombe da 500 kg. sperimentate in questa offensiva e che hanno un raggio di azione di circa mezzo chilometro insieme alle bombe incendiarie piombavano a migliaia durante l'intero pomeriggio. La quantità degli incendi sviluppatisi ormai è tale che riesce difficilissimo ai piloti germanici scoprire nuovi obiettivi.

Intanto le conseguenze più immediate dell'azione germanica mettono Churchill e complici di fronte a problemi di difficilissima soluzione. Secondo notizie ottenute per via diretta e indiretta dai giornali americani, la popolazione di Londra martoriata dalla tempesta inaudita sulla cui fine sa assolutamente di non poter contare prima che sia finita la guerra, comincia ad insorgere.

Una fiumana di fuggitivi

Nel popolare quartiere di Soho avvengono scene selvagge di terrore e di violenza. Nessuno obbedisce più agli ordini delle autorità. I casi di ribellione e di aggressione contro gli agenti della forza pubblica, rappresentanti di quel potere infame che ha oppresso masse di umanità e che li obbliga a vivere nelle più atroci condizioni che mai essere umano abbia sopportato si vanno moltiplicando.

Come era da prevedersi, è cominciato anche l'esodo dalla città di migliaia e migliaia di persone. Finora a furia di menzognere assicurazioni era riuscito ai poteri pubblici di trattenere a Londra la maggior parte della popolazione. Ma da ieri la gente fugge disperatamente a piedi, dato che dalle stazioni di Londra, ridotte a un mucchio di macerie, non partono più treni e nessun veicolo di nessun genere è possibile ottenere.

L'angosciosa fiumana di popolo sfocia per le strade di campagna in tutte le direzioni. Si tratta di otto milioni di persone che, terrorizzate, abbandonano le loro case e si buttano alla campagna. Avviene qualche cosa di analogo a quello già avvenuto nel Belgio e nel nord della Francia.

Ieri anche la centrale del gas di Bromley, che sembra fosse l'ultima non ancora raggiunta dai bombardieri tedeschi, è saltata in aria con un fragore orrendo e le fiamme subito sviluppatesi dalle macerie si sono estese a decine di altri edifici divorandoli.

E la difesa? I piloti reduci dalle azioni di oggi riferiscono che decine di batterie controaeree di Londra sono state ammutolite.

All'ultima ora si apprende che è stata convocata per stanotte, e probabilmente si svolgerà in qualche sotterraneo, una riunione segreta di capi militari e politici britannici. Si discuterà in essa il destino di Londra. Ma questo destino non è forse già segnato?

Batteria di Dover ridotta al silenzio

Un primo duello delle artiglierie costiere al di sopra della Manica è stato annunciato ufficialmente ieri sera da parte tedesca. Un comunicato dell'Alto Comando informa infatti, che una batteria germanica di cannoni a lunga portata ha preso sotto il suo fuoco verso le 22 di lunedì una batteria britannica situata nei pressi di Dover la quale aveva tentato alle 20.30 di controbattere il tiro diretto delle artiglierie tedesche contro un convoglio di otto navi uscite poco prima dal porto di Dover.

La battaglia fra l'una e l'altra sponda è continuata per quasi due ore cioè fino al momento in cui la batteria inglese è stata ridotta al silenzio. Il convoglio marittimo era stato intanto disperso dalle granate germaniche. Quattro delle navi che lo componevano erano ritornate verso Dover e le altre due si erano rifugiata a Deal dove era pure stato rimorchiato un piroscafo danneggiato. Il convoglio lasciò dietro di sè vaste nuvole di fumo. L'azione contro di esso fu sospesa al cader delle tenebre per dare luogo al duello di artiglieria sopra riferito.

I danni a Berlino

Si apprende che gli attacchi condotti nella serata di ieri su Londra e sulla regione alla foce del Tamigi, sono stati particolarmente violenti ed hanno avuto pieno successo. Gli aeroplani hanno raggiunto il conglomerato di Londra volando in formazioni che si distanziavano da 30 a 40 minuti e tornavano immediatamente dopo avere lasciato cadere le bombe sugli impianti industriali e portuali che si trovavano ancora in fiamme. Nuovi incendi sono stati provocati.

Circa 300 aeroplani hanno bombardato tutte le installazioni e tutti gli obiettivi militari al nord e al sud del Tamigi. La reazione inglese è stata debolissima. L'artiglieria antiaerea non si è fatta quasi sentire. Soltanto pochi caccia inglesi hanno dato combattimento.

Nei combattimenti aerei svoltisi ieri nel cielo di Londra e della Contea del Kent, gli inglesi hanno perduto più di 40 apparecchi, mentre 16 aerei tedeschi non hanno fatto ritorno. Gli attacchi germanici su Londra sono stati continuati durante la notte.

Aeroplani inglesi hanno sorvolato anche questa notte Berlino. Il segnale di allarme è stato dato verso le ore 1.30. L'allarme è durato poco più di un'ora.

Sul bombardamento di Berlino si apprendono stasera i seguenti particolari: l'attacco britannico è stato diretto anche questa volta, come tutte le altre, unicamente su quartieri di abitazioni. Nel poposo rione di Moabit sono state sganciate alcune bombe che hanno provocato però danni non rilevanti. Anche nel settore settentrionale della Capitale sono cadute bombe. Parecchie bombe incendiarie hanno colpito alcune case private, provocando incendi nelle soffitte. Una casa è rimasta distrutta dalle fiamme.

CESARE RIVELLI

30) s. c. radio tel. Cislaghi Ugo, di Carlo.

31) s. c. mot. navale Battelli Roberto, di Enrico; 32) s. c. mot. navale Conte Sergio, di Calisto; 33) s. c. elett. Fantoni Armando, di Armando; 34) cann. p. s. Cavalli Mario, di Giuseppe; 35) marinaio Catanesi Pasquale; 36) marinaio Piras Antonio, di Giovanni; 37) all. elett. Carpani Bruno, di Giovanni; 38) marinaio Campora Agostino, fu Filippo; 39) cann. Bellucci Vincenzo di Biagio; 40) fuochista o. Carzanica Natale, di Primo; 41) fuochista o. Adinolfi Antonio, fu Alfonso; 42) fuochista o. Nicerino Giuseppe di Tommaso; 43) fuochista o. Bettiga Aristide; 44) cann. s. d. t. Cassano Pasquale, di Vito; 45) cannoniere p. Tamburo Nicola, di Vittorio; 46) fuochista o. Gemelli Cosimo, di Natale; 47) marinaio Ghigo Sauro, di Giuseppe; 48) marinaio Crivello Carlo, di Carmelo; 49) fuochista o. Ragosta Luigi, di Angelo; 50) cann. o. Valentino Fioravante, di Domenico; 51) cann. a. Luguori Giuseppe; 52) mar. Dario Gino; 53) mar. Vivona Vito; 54) mar. Delvecchio Pasquale; 55) mar. Tesoriero Ernesto, di Giuseppe; 56) mar. Sollecito Alfonso, di Giuseppe.

57) marinaio Troisi Alessandro, di Pasquale; 58) marinaio Lazzaro Michele, di Giovanni; 59) r. t. Pavesi Pericle, di Attilio; 60) cannoniere Toracca Flavio, di Ernesto; 61) silurista Carbone Angelo; 62) fuochista Di Patrizio Sergio; 63) fuochista o. Marchiori Sante; 64) fuochista Cabianchi Ernesto, di Pasquale; 65) motorista nav. Ronchetti Attilio, di Antonio; 66) fuochista Esposito Ciro, di Salvatore; 67) elettricista Sgariglia Alfio, di Luigi; 68) elettricista Lorenzi Ettore, di Agostino; 69) elettricista Prisco Gennaro, di Luigi; 70) silurista Gaborin Gerardo, di Angelo; 71) silurista Quaglia Attiglio, di Alessandro; 72) silurista Spatola Remo, di Domenico; 73) elettricista Capella Giovanni, di Angelo; 74) marinaio Esposito Renato, di Salvatore; 75) cannoniere o. Tardone Pasquale; 76) radiotelegrafista Ferrari Gianfranco, fu Giacomo; 77) cannoniere S. D. T. Marcoli Renato, di Luigi; 78) all. cann. o. Cacus Ferruccio, di Guglielmo; 79) all. cann. o. Drago Giuseppe, fu Antonio; 80) all. cann. o. Pulvirenti Orazio, di Vincenzo; 81) marinaio Russo Antonio, di Michele; 82) cann. o. Parretti Vittorio, di Arnaldo.

Civili: 83) salariato (cuoco) Pappadopoli Matteo.

Indigeni caduti: 84) ascaro fuochista Egai Mohamed Alì; 85) ascaro fuochista Saudhsein Aljti; 86) ascaro marinaio Mohamed Alì Saleh Omar; 87) ascaro marinaio Mohamed Alì; 88) ascaro marinaio Bithon Makonenn.

Arma del cielo

Elenco dei caduti della R. Aeronautica durante il mese di agosto u. s. I feriti sono 128, i dispersi sono 131.

1) ten. col. pilota Gorelli Gastone, fu Angelo, da Todi; 2) ten. pilota Esposito Franco, di Vincenzo, da Taranto; 3) ten. pilota Gregnanin Gregorio, di Giovanni, da Adria; 4) ten. pilota Solari Ezio, fu Sante, da Genova; 5) sottot. pilota Argona Raffaele, di Francesco, da Cosenza; 6) sottot. pilota Brigadue Dario, di Riccardo, da Trento; 7) sottot. pilota Cheriè Linier Pier Francesco, di Massimo, da Parma; 8) sottot. pilota Mattozzi Giuliano, di Bartolomeo, da San Remo; 9) sottot. pilota Nencione Giuliano Pio, di Mameli, da Firenze; 10) maresc. pilota Bernardi Giulio, di Francesco, da Cognola; 11) maresc. pilota Colombo Francesco, di Mario, da Monza; 12) maresciallo pilota Crovetto Vittoriano, di Antonio, da Busalla; 13) maresc. Marcon Gianelli Oreste, di Antonio, da Rio Marina; 14) serg. magg. pilota Caniato Luigi, fu Antonio, da Ariano Polesino; 15) sergente magg. motorista Capuano Gaetano, di Giuseppe, da Napoli; 16) serg. magg. mot. d'Orazio Paolo, fu Giuseppe, da Castelvecchio; 17) serg. magg. pilota Parmeggiano Eulo, da Villa Cavioli; 18) serg. marconista Barbucci Alvaro, di Adolfo, da Siena; 19) serg. pilota Bevilacqua Vittorio, di Mario, da Genova; 20) serg. pilota Buzzi Domenico, di Remigio, da Trino Vercellese; 21) serg. pilota Trevisan Renato, di Emilio, da Siena; 22) serg. pilota Romani Antonio, di Romolo, da Firenze; 23) primo av. armiere Adami Gino, fu Ferruccio, da Verona; 24) primo av. mot. Camedda Antonio, di Efisio, da Oristano; 25) primo av. Marcon Capelli Aniello, di Umberto, da Palata Pepoli; 26) primo av. mot. Cericola Dante, di Giuseppe, da Paglietta; 27) primo av. marc. Coppola Santo, fu Giuseppe, da Brindisi; 28) primo av. armiere Didonna Nunzio, fu Luigi, da Torre del Greco; 29) primo av. mot. Di Gaetano Benedetto, fu Vincenzo, da Nereto; 30) primo av. mot. Fontanella Eligio, di Bruno, da Mestre.

31) I av. mot. Marigliano Ferdinando di Alfredo, da Salerno; 32) I av. marc. Leoni Mario di Lorenza, da Saravezza; 33) I av. arm. Marinelli Vincenzo fu Savino, da Cerignola; 34) I av. mot. Mauro Giovanni di Enrico, da Napoli; 35) I av. mot. Rapisarda Giuseppe di Vincenzo, da Adruno; 36) I av. marc. Romano Filippo di Michele, da Gioia del Colle; 37) I av. marc. Turrisi Nunzio di Salvatore, da Catania; 38) I av. governo Verelli Angelo di Magno, da Ripi; 39) av. sc. mot. Bertin Danilo di Girolamo, da Camin; 40) av. sc. armiere Del Nero Augusto di Giuseppe, da Rocca di Papa; 41) av. sc. mot. Binanno Giovanni di Paolo, da Misilmeri; 42) av. sc. fotogr. Di Croce Egisto di Giovanni, da Casale; 43) av. sc. armiere D'Uva Orlando fu Andrea, da Casoria; 44) av. sc. mont. Fogliata Paolo di Angelo, da Chiari; 45) av. sc. aut. Gambardella Michele fu Michele, da Napoli; 46) av. sc. marcon. Marchetti Franco di Ippolito, da Sermide; 47) av. sc. armiere Ragni Agostino di Crispino, da Monterano; 48) av. sc. mot. Ronzan Ferruccio, di Pietro, da Monticello; 49) av. sc. fot. Trovalusci Remo di Pietro, da Roma; 50) av. sc. mot. Zappa Antonio di Pietro, da Vernole Lecce; 51) av. gov. Bevilacqua di Donato, da Buttrio.

52) Av. di governo Di Fazio Vincenzo di Raffaele, da Avellino; 53) av. gover. Fioravante Nicola, di Luciano, da Aversa; 54) av. all. mar. Librari Lucio fu Vincenzo, da Recanati.

Personale civile della R. Aeronautica: 55) op. giorn. Tedeschi Arturo di Antonio, da Chieti.

Ai gloriosi combattenti e alle loro famiglie va la commossa imperitura riconoscenza della Patria.

Nell'Africa settentrionale le truppe indigene, hanno avuto nel mese di agosto 63 caduti, 194 feriti, 562 dispersi; Nell'A. O. I.: 196 caduti, 1322 feriti, 114 dispersi.

La Nazione legge con commozione profonda e con alto spirito di riconoscenza questi nomi di Eroi, immolatisi sull'altare della Patria, nel fiore dell'età, per i supremi ideali del popolo italiano. Commozione e riconoscenza che abbracciano in un palpito solo i Caduti delle Alpi e quelli d'Africa, i prodi marinai e gli intrepidi aviatori, non meno che le valorose truppe di colore. Alla loro gloriosa memoria va oggi il pensiero fraterno di tutti gli italiani.

La morte del sen. Michele Cagnetta

ROMA, 10

E' qui morto il dott. Michele Cagnetta, senatore del Regno. Era nato a Napoli il 22 giugno 1872. Laureato in legge, entrò a 23 anni negli uffici amministrativi della Corte dei Conti, poi, dal 1897 al 1906, si trasferì all'amministrazione del Ministero del Tesoro. Nel 1907 fu nominato referendario del Consiglio di Stato e nel 1913 fu promosso consigliere, raggiungendo poi, nel giugno 1929, l'alta carica di Presidente di sezione. Il 25 maggio 1939 fu nominato senatore del Regno.

Deroghe al divieto di nuove costruzioni civili

ROMA, 10

Con recente circolare, il Ministro dei Lavori Pubblici ha impartito norme circa il divieto di nuove costruzioni civili e industriali stabilito agli articoli 5 e 6 del R. D. L. 19 giugno 1940-XVIII n. 953.

Per la richiesta di deroghe, gli interessati possono inoltrare, per il tramite delle amministrazioni comunali, domanda al Ministro dei Lavori Pubblici. La domanda deve essere corredata del progetto tecnico della costruzione, che si intende eseguire (piante, sezioni, prospetti) in duplice esemplare, e di una relazione dimostrante i motivi che valgano a giustificare l'urgenza del provvedimento richiesto. Quando si tratti di costruzioni per le quali siano stati o saranno concessi sussidi a carico del Ministero dei Lavori Pubblici la deroga si intende implicitamente accordata con la avvenuta concessione del sussidio statale.

Operai di Littoria partiti per la Germania

LITTORIA, 10

Accompagnati dai dirigenti dell'Unione lavoratori dell'industria sono partiti oggi per la Germania due centurie di operai.

Le loggie massoniche proibite in Olanda

AMSTERDAM, 10

Si apprende che le Loggie massoniche sono state proibite in tutto il territorio dell'Olanda, e che tutte le organizzazioni da esse dipendenti sono state disciolte.

I provvedimenti ministeriali
per assicurare la completa efficienza della protezione antiaerea

ROMA, 10

I provvedimenti riguardanti la protezione antiaerea approvati nella riunione del Consiglio dei Ministri sono destinati ad assicurare una completa efficienza a tutti i mezzi di questo importante settore della difesa della Nazione in guerra.

Col primo di tali provvedimenti, quello, cioè, recante le disposizioni fondamentali per la protezione antiaerea del territorio del Regno e della popolazione civile, si fissa un preciso ordinamento agli organi del centro e della periferia della difesa antiaerea. Si stabilisce, tra l'altro, che le squadre incaricate della osservanza delle norme per l'oscuramento siano costituite, oltrechè da addetti dell'«Unpa», da agenti di Pubblica Sicurezza.

Circa la protezione degli stabilimenti industriali, oggetto del secondo provvedimento, si dispone lo assoluto obbligo della difesa di tutti gli stabilimenti, compresi gli enti parastatali, non soltanto per la difesa passiva, ma anche perchè sia assicurata la continuità del lavoro. Già una precedente disposizione legislativa invitava le aziende industriali ad apprestare opportune provvidenze difensive. Oggi si fissa un termine perchè dette provvidenze siano concretate. Inoltre gli stabilimenti devono assicurare con capaci e adatti ricoveri la protezione di tutto il personale, il quale, come è già stabilito, dev'essere fornito di maschere antigas.

Il terzo provvedimento concernente il capofabbricato, precisa dettagliatamente i compiti e le attribuzioni della persona che riveste tale incarico. Il capofabbricato, nell'esercizio delle sue funzioni, è equiparato al pubblico ufficiale. Si è in tal modo riconosciuta l'opportunità di rafforzare l'autorità del capofabbricato, autorità che comporta un naturale aumento di responsabilità in tutti i sensi. La qualifica di pubblico ufficiale dà al capofabbricato quell'autorità che gli è necessaria per ottenere che le disposizione che crederà di impartire nell'interesse del servizio e della tutela personale affidate alla sua giurisdizione, siano rispettate ed eseguite senza discussione od opposizione.

La legge tutela il pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni e ciò dev'essere ricordato da tutti a scanso di gravi conseguenze di carattere penale. Il capofabbricato deve svolgere la sua opera con tatto, fermezza e senso di responsabilità. Esso avrà un distintivo di riconoscimento costituito da una sciarpa da portarsi al braccio.

Gli spettacoli per le truppe

L'imponente attività svolta
da giugno ad agosto

ROMA, 10

In ottemperanza alle disposizioni date dal Duce, proseguono con più intenso ritmo gli spettacoli per le truppe operanti. Il Ministero della Cultura Popolare di intesa con il Ministero della Guerra, ha affidato l'organizzazione di tali spettacoli all'O. N. D. Le compagnie scritturate sono le seguenti: Donadio, de Filippo, Govi, Baseggio, Anselmi-Abruzzo, Ciabattini, Durante, per il teatro di prosa: Latilla, Rascel, Franco, de Vico, Vanelli, Linchi, Egle, di Gennario, Lubrani, Bono Sforza, Testa, Amendola, Radio Damita, Parravicini, Zopegni e Ricciardi per l'arte varia.

Sino al 31 agosto u. s. sono stati allestiti 20 Carri di Tespi, di cui uno per l'Albania, i quali hanno dato 748 spettacoli in 400 diverse località alla presenza di 987.480 militari. Questi spettacoli, che proseguiranno nei prossimi mesi, sono integrati dall'attività dei gruppi artistici dell'O. N. D., la quale, mediante i Dopolavoro provinciali, ha realizzato dal 1.o al 15 agosto 601 spettacoli filodrammatici con 346.274 militari presenti, 794 spettacoli di operetta e di arte varia con 644.948 presenze, e 435 concerti orchestrali-vocali con 254.064 presenze. Solamente nel settore teatrale tra le rappresentazioni date dai Carri di Tespi e quelle allestite dai Dopolavoro provinciali, si sono avuti ben 2578 spettacoli per le forze armate con la partecipazione di 2.132.765 militari. Alle attività suddette si aggiunge quella esplicata dall'O. N. D. nel campo cinematografico, dove dal 1.o giugno al 15 agosto, nonostante le necessità di usufruire di locali chiusi in osservanza alle norme di protezione antiaerea, sono stati dati con 52 autocinema, 6310 spettacoli con 2.898.681 militari presenti.

I dati riassuntivi di questa imponente attività assistenziale per il soldato nel trimestre giugno-agosto sono dunque i seguenti: 8988 spettacoli teatrali e cinematografici con la partecipazione di 5.131.446 militari. I soli Carri di Tespi occupano giornalmente 594 artisti con un totale di 36.828 giornate lavorative. I dati suesposti non comprendono gli spettacoli che l'O. N. D. ha dato negli ospedali militari, nè quelli a carattere popolare da essa organizzati in varie città d'Italia, con la partecipazione anche di numerosissimi soldati. E' da segnalare il notevole contributo dato dall'Eiar a favore di questa attività assistenziale.

L'osservanza delle norme per la macellazione dei vitelli

ROMA, 10

Il Ministro delle Corporazioni ha richiamato l'attenzione dei Prefetti, presidenti dei Consigli provinciali delle Corporazioni, perchè venga intensificata la vigilanza per l'osservanza delle norme che fissano i limiti di peso dei vitelli destinati alla macellazione e perchè vengano represse con ogni energia tutte le infrazioni. Com'è noto il R. D. L. 14 settembre 1939 n. 1571 prescrive che non possono essere macellati vitelli di peso inferiore a kg. 125 per capo. Tale limite minimo di peso è stato ridotto a kg. 80 per i vitelli nati da vacche destinate alla produzione del latte delle razze bruna alpina, olandese, modenese, reggiana, grigia di Val d'Adige e relativi incroci ed a kg. 70 per i vitelli nati da vacche di piccola mole e di montagna delle razze valdostane, tarina, rendina, furlina, bigia alpina, bellunese, Molthal, pontremolese, carfagnina, sarda originaria e relativi incroci. Per tutti gli altri vitelli rimane quindi in vigore la norma che fissa in kg. 125 il peso minimo dei capi destinati alla macellazione.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto dirigenti provinciali femminili della «Gil»

Alle 12 di ieri, presente il Vicecomandante federale, il Federale ha tenuto rapporto, alla Casa del Fascio, alle dirigenti provinciali femminili della «Gil».

Dopo una breve relazione della comandante provinciale dei reparti femminili, il Federale ha espresso il suo vivo compiacimento per l'attività svolta ed ha dato direttive circa il lavoro da compiersi nell'Anno XIX. Il rapporto ha avuto inizio e termine con il saluto al Duce.

Riunione Commissione Scuola e «Gil»

Per le 11 di domani 12 corr. è convocata alla Casa del Fascio la Commissione provinciale per la collaborazione fra Scuola e «Gil».

Tesseramento

Per disposizione del Segretario del Partito, la chiusura del tesseramento per l'Anno XVIII è prorogata al 30 settembre. Per i richiamati alle armi detto termine resta fissato al 28 ottobre p. v.

Il saluto del Federale ai lavoratori partenti per la Germania

Ieri l'altro mattina è partito per la Germania uno scaglione di 50 operai triestini. Il Segretario federale, che ha presenziato la partenza, ha loro rivolto cameratesche parole di saluto e augurio, dicendosi certo che essi sapranno rappresentare degnamente i lavoratori fascisti nella Nazione amica ed alleata. Le parole del Federale sono state accolte da vibranti alalà al Duce.

Il Federale si è quindi intrattenuto con ciascun lavoratore e con i rispettivi familiari.

Riunione dei dirigenti lavoratori dell'industria

Presso la sede dell'Unione fascista lavoratori dell'industria si sono riuniti i dirigenti sindacali e di categoria.

Il reggente dell'Unione, Mario Cardano, che sostituisce il segretario nel periodo della sua assenza, si è fatto interprete dei sentimenti dei camerati lavoratori per rinnovare al camerata Utimperghe la gratitudine delle categorie per l'opera da lui svolta per la tutela degli interessi economici e per la elevazione spirituale delle maestranze operaie.

Il segretario generale, prima di congedarsi ha passato in rassegna l'attività svolta in quest'ultimo periodo dall'Unione, attività che segna delle punte avanzate in alcuni settori dove le realizzazioni contrattuali hanno allargato alcune situazioni economiche, così nel campo impiegatizio come nel campo operaio, con particolare riferimento all'assistenza mutualistica e sociale ed a quella per le famiglie dei volontari e richiamati.

Nel lasciare le consegne al camerata Cardano, ha tracciato l'ordine di marcia col ricordare fra l'altro che bisogna sempre e in ogni momento avvicinare i lavoratori, sentirne i bisogni e vivere della loro stessa vita esaudendone le loro eque aspirazioni, secondo le superiori direttive della Confederazione e secondo i comandamenti del Duce. La riunione si concluse con il saluto al Fondatore dell'Impero.

Una mostra panoramica del libro al Dopolavoro «Dica»

Lunedì 16, alle 19, al Dopolavoro interaziendale del Credito e della Assicurazione — via Silvio Pellico 4 — verrà inaugurata una Mostra panoramica del libro che desterà senza dubbio il più vivo interesse fra i dopolavoristi e il pubblico. Della Mostra, che sorge sotto gli auspici dell'attivo Dopolavoro cittadino, è animatore e realizzatore il comm. Riccardo Rigo, appassionato bibliofilo e cultore dell'arte del libro.

Ricorrendo il 5.o centenario dell'invenzione della stampa ed il 2.o della nascita di Giovanni Battista Bodoni, l'organizzazione della Mostra entra così tempestivamente nel programma delle celebrazioni che sono culminate a Parma, città nella quale Bodoni esercitò la sua maggiore attività.

Il prof. Rigo, nel realizzare la Mostra che è costituita da sceltissimi e interessantissimi esemplari della sua raccolta personale, si è preoccupato in modo particolare affinchè essa riuscisse esplicativa nella migliore forma possibile; a tale scopo, accanto agli esemplari che testimoniano degli sviluppi della stampa italiana e straniera, dalla sua nascita ai tempi moderni, il prof. Rigo ha curato l'apposizione di brevi leggende che sono validi e interessanti commenti alle vicende del libro.

Realizzata con siffatti propositi di popolarità, la Mostra naturalmente potrà essere visitata gratuitamente, oltre che dai dopolavoristi, anche dal pubblico, ogni giorno, dalle 18 alle 21.

Organizzazioni del Regime

G. I. L. Gita di dirigenti e organizzate della G. I. L. a Fogliano. Domani avrà luogo la gita a Fogliano per dirigenti e organizzate della G. I. L. La partenza avverrà in due scaglioni. Il primo scaglione, partirà da Trieste alle 9 per raggiungere la mèta in bicicletta. Il secondo partirà alle 14 con autocorriera. Per le partecipanti alla gita mediante automezzo è fissata la quota di lire 9. Le iscrizioni si accettano ancora oggi fino alle 12 presso il Comando federale della G. I. L. (salita Montanelli 1).

I rifugi alpini del Gruppo del Canin. La Società Alpina Friulana fa noto agli alpinisti che i rifugi «Nevea» e «Celso Gilberti» sono tuttora regolarmente aperti con servizio di alberghetto alpino.

Sepolture al Cimitero di Servola. Prossimamente saranno apprestate a nuova sepoltura le file 13 dei campi III e IV del Cimitero di Servola, ove giacciono i decessi dal 12 agosto 1929-9 novembre 1930, sino al 31 settembre 1940-XVIII. Gli interessati potranno ritirare le lapidi e gli altri segni funerari esistenti su dette sepolture, verso presentazione alla custodia del Cimitero di un permesso che sarà rilasciato dalla divisione amministrativa dell'Ufficio lavori pubblici, reparto cimiteri, a chi potrà legittimare con documento il proprio titolo di possesso. Col giorno 1 novembre 1940-XIX le lapidi non potranno venire più ritirate, e rimarranno a libera disposizione del Comune.

Prestiti matrimoniali a favore dei lavoratori

L'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio porta a conoscenza di tutti i lavoratori interessati quanto segue:

1) Il termine stabilito dall'art. 1 del R. D. L. 21 agosto 1937 n. 1542, per la richiesta dei prestiti matrimoniali, è stato prorogato di tre anni a decorrere dal 1.o luglio 1940; pertanto tutti i lavoratori interessati, e che si trovano nelle condizioni previste dalla legge sopracitata, possono chiedere prestiti matrimoniali a tutto il 30 giugno 1943.

2) Anche i coniugi, che fruiscono di premi di nuzialità comunque denominati, possono chiedere il prestito matrimoniale integrativo, d'importo non superiore alla differenza fra il massimo di lire 3000, previsto dall'art. 4, comma 1.o del R. D. L. 21 agosto, e l'ammontare complessivo dei premi e degli assegni predetti, purchè l'importo di questi non ecceda le lire 1700.

Per ulteriori schiarimenti in merito i lavoratori interessati possono rivolgersi presso l'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio, via delle Zudecche 1.

L'orario invernale per i barbieri e parrucchieri

La Segreteria provinciale dello artigianato di Trieste avverte che a partire dal 16 settembre va in vigore l'orario invernale dei parrucchieri e barbieri. L'apertura delle aziende è alle 8 (e non più alle 7). Si ricorda che l'orario del prestatore d'opera è, secondo il contratto nazionale, di 60 ore settimanali.

Bollettino demografico
10 sett. 1940-XVIII

Nati	5
Morti	6
Matrimoni	10

Brillamento di una mina nei pressi di Sistiana

Domani verso le 17 verrà fatta esplodere una mina di grande potenzialità nella cava demaniale di Sistiana. Il settore pericoloso è di circa 500 metri di raggio dal fornello della mina. Si raccomanda alle navi e ai galleggianti di astenersi dal transitare e sostare nel settore predetto da un'ora prima dell'esplosione fino a un'ora dopo avvenuta l'esplosione.

Comitato d'onore della Sezione antiblasfema. Riferendosi al trafiletto pubblicato nelle *Ultime Notizie* di lunedì scorso, il Comitato provinciale antiblasfemo di Trieste comunica che oltre alle personalità già elencate, hanno accettato di far parte del Comitato d'onore anche il Federale ed il Podestà.

La Sindacale d'Arte in piena preparazione
Numeroso concorso di artisti all'annuale rassegna giuliana

Già molto vivo è nella cittadinanza l'interesse per l'imminente Mostra annuale del Sindacato Belle Arti. L'interesse è anche accresciuto dal fatto che quest'anno, date le circostanze straordinarie che impediscono di servirsi del Padiglione municipale al Giardino, la Mostra dei nostri artisti avrà una ubicazione popolarissima qual non ha mai avuto: le sale della Galleria Trieste sul Viale XX Settembre. La Giuria d'accettazione era ieri tuttora al lavoro, e sebbene non tutte le decisioni prese siano ancora definitive, un'idea generale di ciò che sarà la prossima Mostra essa l'ha ormai compita. Il concorso degli artisti è stato numerosissimo, e del tutto all'altezza dei precedenti anni; sappiamo che si sono presentati 97 artisti con un numero d'opere che si aggira intorno alle 250. Naturalmente, non tutti e non tutte le opere potranno essere accettate: e questo in parte per quel carattere di severità nella scelta che è proprio delle Sindacali, e in parte per tenersi alla misura dello spazio, che segna un limite da non potersi oltrepassare. A occhio e croce, ci vien detto, si calcola che circa un terzo di concorrenti potrà essere accolto; ma dipenderà dal collocamento sul luogo se si potrà da ultimo allargarsi a qualche artista o a qualche opera di più. La Galleria Trieste dispone com'è noto di sette sale, e si può contare di potervi accogliere un numero di lavori non tanto distante da quello che soleva vedersi al Giardino.

I giovani saranno ben rappresentati, come numero e come qualità, ci disse ancora il nostro informatore. L'inaugurazione, salvo modificazioni, si farà sabato 14 corr. a ore 16: e data la presenza a Venezia del cons. naz. Marzani, si spera che il Segretario Nazionale possa fare fino dal primo giorno alla Mostra la consueta sua visita.

La Società Cave Illiriche Romane posta sotto sequestro

ROMA, 10

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto ministeriale 21 agosto 1940 XVIII col quale, ritenuto che dalle informazioni assunte è risultato che la società marmifera Cave Illirico Romane, Trieste, si trova nelle condizioni previste dal R. D. L. 28 giugno 1940-XVIII n. 756; e considerato che in relazione all'attuale situazione di emergenza è opportuno sottoporre a sequestro l'azienda predetta e affidarla a un sequestratario che ne continuerà la gestione, si decreta che la Società Cave Illiriche Romane con sede a Trieste è sottoposta a sequestro, e ne è nominato sequestratario il cons. naz. Augusto Cro. E' autorizzata la continuazione dell'esercizio in attività a cura del sequestratario.

Attività del G.U.F.

Si annuncia che la prima riunione di dottrina del Fascismo, che doveva tenersi oggi è sospesa. Mercoledì 18, secondo convegno della sezione geopolitica. Parlerà il camerata Spiro Dalla Porta sul tema: «Geopolitica nostra e geopolitica straniera».

Oggi, alle 19, avrà luogo in sede l'usuale convegno settimanale della sezione. Il camerata Nino Perizzi parlerà sul tema «Posizione della pittura moderna». All'interessante convegno può intervenire chiunque.

Il concorso nazionale dell'O.N.D. per i giovani interpreti della canzone

Abbiamo dato già un primo annuncio su questa importante manifestazione nazionale che si svolgerà a La Spezia nei giorni 29 e 30 ottobre e per la quale sono fissate le prove di selezione provinciale nei giorni dell'1 e 2 ottobre che si svolgeranno a Trieste secondo le norme che verranno fissate dal Dopolavoro provinciale nella sala dell'Ateneo musicale.

Il regolamento del concorso dispone che non siano ammessi a parteciparvi i primi classificati nelle precedenti edizioni. Le prove artistiche richieste sono le seguenti: per la sezione «Giovani interpreti della canzone italiana»: a) l'esecuzione di una o più delle seguenti canzoni d'obbligo a giudizio insindacabile della giuria: «Ritorna a Napoli» di L. Benedetti, canzone tango; «Valzer della fortuna» di Lazzaro; «Appuntamento con la luna» di Schisà. b) di una o più canzoni scelte sempre dalla giuria nel repertorio di ciascun concorrente che abbia superata la prova di selezione con le canzoni d'obbligo. Tale repertorio dovrà essere composto di almeno tre canzoni di autore italiano, scelte secondo lo spirito del concorso ed atte a valorizzare, sia la canzonetta italiana in se stessa, sia il concorrente nelle sue possibilità artistiche.

I concorrenti della Sezione «Giovani interpreti della canzone» e quelli della Sezione «Piccole formazioni» si devono presentare con almeno una canzone con partitura completa di parti per orchestra ritmica.

Per la Sezione «Piccole formazioni vocali» i complessi dovranno presentare almeno tre canzoni di autore italiano; per la Sezione «Comici musicali», infine, i concorrenti dovranno presentare un repertorio di almeno tre numeri a scelta.

La giuria nell'esprimere il proprio giudizio si baserà, oltre che sulla esecuzione, anche sulla originalità e dignità delle canzoni e dei numeri presentati.

Un nuovo documentario di guerra "La battaglia dei quattro giorni,,

Tra giorni sarà proiettato all'«Excelsior» un lungo film «Luce» sulla «Battaglia dei quattro giorni», recentemente presentato e applaudito alla Mostra di Venezia. E' una visione generale della nostra battaglia sul fronte occidentale che in topografica successione ci conduce dall'azione di Mentone a quella del Piccolo San Bernardo, passando via via in rassegna tutti i settori di lotta lungo l'arco del fronte alpino. E' un documento di eccezionale importanza e precisione, con brani particolarmente notevoli come quello che ci mostra in azione un treno blindato della Marina o quello che ci mostra la consegna di un forte francese alle nostre truppe vittoriose.

Il corso autunnale della Scuola nazionale di alpinismo in Val Rosandra

Il 22 corr. assieme all'inaugurazione del nuovo rifugio, avrà luogo in Val Rosandra l'apertura del corso autunnale di arrampicamento. Le iscrizioni sono aperte fino al 20 corr. presso la segreteria, sul cui albo è esposto il programma particolareggiato. Dopo il termine fissato non vengono accettate iscrizioni per nessun motivo. Agli allievi aventi obblighi militari verrà rilasciato apposito certificato per l'ammissione preferenziale nelle truppe alpine.

Il sabato artistico al D.I.T.C.I.

Allettante ed ecclettico è il programma che sarà fatto svolgere nel trattenimento artistico fissato per sabato prossimo al «Ditci» dalle 17.30 in poi, con la partecipazione di numerosi divi del canto, della danza e della musica. La relazione degli ultimi spettacoli e della brillante disputa del «Premio Salone Pierina» apparirà sulle *Ultime Notizie* odierne.

Nomina. Apprendiamo che il camerata comm. Carlo Zanon è stato nominato consigliere federale della Federazione nazionale fascista dei pubblici esercizi, e come tale membro del relativo Consiglio federale. Per questo lusinghiero riconoscimento dei suoi meriti a favore della categoria, esprimiamo al camerata Zanon vivi rallegramenti.

Concerto al Dop. Poligrafico-Cartotecnico «Corridoni-Presel». Domani, giovedì, alle 20 precise, l'orchestra del Dopolavoro «L. Casciana», diretta dal m.o Ravasini, terrà nella sede dei poligrafici, in via Trento n. 2, un grande concerto, svolgendo un programma di musiche d'autori italiani e stranieri.

Gita ciclo-turistica del «Dimm». Nei giorni 14 e 15 corrente il «Dimm» organizza una gita ciclo-turistica col seguente programma: ritrovo e partenza sabato 14 settembre, alle 14, ai Portici di Chiozza; arrivo ad Alesso (Lago di Cavazzo) in serata; cena e pernottamento. Domenica 15: giro del Lago di Cavazzo ed eventuale ritorno per Interneppo-Bordano (traghetto del Tagliamento), Venzone (visita alle mummie), Artegna, Tricesimo, Udine, Trieste. Arrivo a Trieste alle 21 circa. Iscrizioni in sede a tutto venerdì 13 corrente.

TEATRI E CONCERTI

Il concerto sinfonico di stasera al Verdi

Atteso con vivo interesse avremo stasera alle 20.45 al Verdi l'annunciato concerto sinfonico diretto dall'insigne musicista polacco, maestro Matteo Glinski, molto noto ed apprezzato all'estero e che per la prima volta dirige oggi in Italia.

Ecco il programma della bella serata:

1) G. Rossini: Sinfonia della «Cenerentola».
2) M. Glinski: «Il cantore cieco», poema sinfonico.
3) F. Schubert: «Sinfonia incompiuta».
4) Tre corali di G. S. Bach, trascritto da O. Respighi.
5) P. Tschaikowsky: «Romeo e Giulietta», poema sinfonico.
6) R. Wagner: «Preludio» e «Morte» dal «Tristano e Isotta».

Programma vario, ricco, attraentissimo, che richiamerà certamente grande folla a questo terzo ed ultimo concerto sinfonico della breve e fortunata serie così egregiamente organizzata dall'Ente Autonomo per il teatro Verdi sotto gli auspici del Ministero per la Cultura popolare e tanto gradita dal nostro pubblico musicale.

La stagione lirica autunnale al Teatro Fenice

Domani alle 20.30 al Teatro Fenice avrà inizio l'annunciata breve stagione autunnale di opere con la rappresentazione di «Cavalleria rusticana» che avrà a interpreti principali Emilia Balleggi (Santuzza), Gaspare Rubino (Turiddu) e Luigi Guerra (Alfio) e di «Pagliacci» con Paolo Quadrelli (Canio), Luigi Demitri (Tonio) e Fulvia Trevisani (Nedda). Maestro concertatore e direttore d'orchestra il comm. Giovanni Frattini. Venerdì sera si darà la «Traviata» e sabato la «Bohême». Domenica vi sarà una unica rappresentazione della «Traviata». Entro le ore 12 di domani giovedì dovranno essere ritirati i biglietti prenotati per «Traviata» e «Bohême».

Il concerto vocale-pianistico alla Ginnastica. Il concerto vocale-pianistico che doveva aver luogo questa sera alla R. Società Ginnastica, viene rimandato per ragioni tecniche alla prossima settimana.

Notiziario di Monfalcone

Iscrizione ai corsi di musica ritmica e recitazione. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di musica (violino, legni, ottoni, teoria e solfeggio ecc.) ritmica e recitazione del Dopolavoro aziendale del «Crda». Le iscrizioni sono parte da lunedì dalle 14 alle 17 nell'ufficio della Direzione del Dopolavoro «Crda». L'iscrizione è libera ai dopolavoristi e ai figli dei dopolavoristi dei «Crda» di Monfalcone, ed è obbligatoria pure per gli alunni che frequentarono le sezioni negli anni scorsi.

Iscrizione alla Scuola materna «Lucilla Cosulich». Le iscrizioni alla Scuola materna «Lucilla Cosulich» sono aperte da lunedì fino a domani dalle 9 alle 12. A questa Scuola possono venir iscritti bambini e bambine nati negli anni 1935 e 1936 purchè figli di dopolavoristi del Cantiere di Monfalcone. I nuovi iscritti, accompagnati dai propri genitori, devono produrre all'atto dell'iscrizione un certificato di nascita, l'attestato di vaccinazione e di sanità oculare non anteriore a 6 mesi emesso dal medico comunale o dall'ambulatorio dei «Crda» di Panzano, il certificato di subita vaccinazione antidifterica e la tessera del Dopolavoro aziendale dei Cantieri di Monfalcone del padre. I bambini che frequentarono la Scuola materna l'anno scorso e intendono frequentarla anche quest'anno, devono pure presentarsi per l'iscrizione accompagnati dai genitori, ma sono dispensati dal produrre il certificato di nascita; devono però produrre tutti gli altri documenti come i nuovi iscritti. Essendo limitato il numero dei posti disponibili, si avverte che in maggior numero di iscritti di quanti ne possano venir assunti, verranno presceti i bambini più anziani. La scuola si aprirà lunedì 16 settembre alle ore 9.

La vaccinazione obbligatoria. E' in atto nel Comune di Monfalcone la vaccinazione antivaiolosa e antidifterica della sessione autunnale. La vaccinazione che è obbligatoria si svolge presso l'ambulatorio dell'ufficio sanitario dalle 15 alle 16 di ogni lunedì e martedì.

Balilla e Avanguardisti al campo di Sesana. Domani con il treno per Sesana alle 6, partiranno trenta organizzati della nostra «Gil» per partecipare al campo federale.

Iscrizioni all'Asilo infantile. Fino al 30 corrente mese sono aperte le iscrizioni per la frequenza dell'Asilo infantile «Duchessa d'Aosta»; tali iscrizioni vanno fatte dalle ore 8 alle 10 di tutti i giorni presso la Direzione dell'asilo.

Il sapone per gli esercenti. Presso la locale delegazione del commercio sono giacenti i buoni del sapone destinato per il corrente mese agli enti e esercizi pubblici. Gli interessati sono invitati a provvedere al sollecito ritiro di tali buoni.

All'Azzurro. Ieri sera al Teatro Azzurro gremito di pubblico la carovana dei «Fratellini», i comici di fama mondiale, ha dato un bellissimo ed applaudito spettacolo di varietà.

Contro l'autocarro. Il quindicenne Ottorino Altran, abitante al n. 3 della via Giacich, è accidentalmente andato a cozzare con la bicicletta contro un autocarro; all'ospedale gli venne riscontrata la distorsione del polso sinistro con probabile frattura del braccio.

Il trattamento al personale autofiloviario dell'Acegat richiamato

ROMA, 10

Aderendo alle premure della Federazione degli auto-ferro-tranvieri, anche l'Azienda comunale di elettricità gas acqua e tranvie di Trieste, ha stabilito di estendere al personale effettivo delle linee autofiloviarie richiamato alle armi, il trattamento economico spettante al personale di ruolo del servizio tranviario.

Cronaca giudiziaria

Gabbato da due giudei

Nell'ottobre del 1938 il dott. Francesco P., che ha la sventura di essere cieco da qualche anno, contraeva conoscenza con due scaltri giudei, tali Alberto Evalser di Guglielmo, di 38 anni, domiciliato a Bolzano, e Giovanna Budole di Werner, di 27 anni. Costoro, saputo che il dott. P. desiderava intraprendere un viaggio in Germania, tanto fecero e tanto dissero, da riuscire nel loro intento che era quello di far quattrini, anche alle spalle del fiducioso dott. P. Questi aveva bisogno del passaporto, di alcuni documenti, nonchè di una data somma di marchi turistici; e la losca coppia promise di provvedere al più presto a ogni necessità del partente. Al dott. P. fu consegnato un passaporto con l'assicurazione che, appena giunto all'estero, vi avrebbe trovato un buono per la riscossione di 1000 lire. Però, appena varcato il confine italiano, il P. venne avvertito che non aveva alcun diritto di riscuotere il danaro.

Subodorato il trucco, il dott. P., al suo ritorno in Italia, avvicinò i due giudei mettendoli generosamente sull'avviso che, qualora non si fossero affrettati a restituirgli la somma truffatagli, avrebbe pensato lui ai procedimenti di legge. E così fu.

Denunciati all'autorità giudiziaria, i due sono stati condanati ieri in Pretura, dove, però, la donna non è comparsa, ciascuno a 10 mesi e 1000 lire di multa col condono. Pretore dott. Sperandeo; difesa avv. Balestra; cancelliere dott. Benedetti.

Il grave infortunio di un agricoltore

Trovandosi lunedì sera nel fienile presso la sua casa situata al n. 51 di Roditti di Divaccia, l'agricoltore Luigi Balbi, di 41 anni, è caduto in una botola, la cui entrata era coperta dal fieno. Nella caduta — circa quattro metri d'altezza — il Balbi si è fratturato la base cranica e l'avambraccio sinistro e ieri, con un'auto pubblica, è stato trasportato all'Ospedale Regina Elena. Purtroppo, il Balbi versa in gravi condizioni, cosicchè è stato accolto con prognosi riservata.

La disavventura del ciclista

La cronaca di ieri, come al solito, non poteva mancare della disavventura di qualche ciclista. Verso le 13.30, infatti, il meccanico Aldo Pascutto, di 28 anni, abitante in via Rivalto 1, è caduto dal suo cavallo d'acciaio mentre scendeva la via dell'Istria. E' stato soccorso sul posto dalla Croce Rossa, che lo ha trasportato all'Ospedale Regina Elena, nel cui reparto di primo soccorso è stato medicato per contusioni agli arti con probabili lesioni ossee.

Lieve incidente tranviario

Poco prima della mezzanotte di ieri la vettura tranviaria n. 5 della linea 3, proveniente da Campo Marzio e diretta alla rimessa di via Giulia, giunta in Riva Tre Novembre, dinanzi al palazzo della Prefettura, è uscita dal binario, causa la rottura di uno scambio. Salvo qualche guasto alla motrice, non si lamentano altri guai maggiori. Più tardi la vettura tranviaria è stata rimorchiata sino in via Giulia.

Una serie di cadute

La più che novantenne Bartolomea Bertin ved. Fabbro, abitante in via Gatteri 32, è caduta ieri in una stanza della sua dimora fratturandosi il femore sinistro e riportando un ematoma alla regione temporale sinistra. Con la Croce Rossa la povera vecchia è stata trasportata all'ospedale Regina Elena il cui sanitario, avendole riscontrato dei sintomi di commozione [illegible]

— [illegible]

— [illegible]

Morsicato da un cane randagio

[illegible]

L'IMPERO INGLESE COLPITO AL CUORE

L'angoscia della massa

trapela malgrado le deformazioni della stampa

Ansiose congetture sulle «vere intenzioni» di Hitler

SAN SEBASTIANO, 10

A leggere i giornali inglesi, dal primo all'ultimo, nessuno potrebbe rendersi conto che le vaste incursioni di questi ultimi giorni nel cuore di Londra costituiscono, anzitutto e soprattutto, una giusta rappresaglia, moltiplicata secondo il recente preavviso di Adolfo Hitler, per i sistematici bombardamenti inglesi di centri abitati tedeschi: imprese che giustificano ogni vendetta e di cui le statistiche, pubblicate oggi a Berlino, dei bimbi tedeschi massacrati da bombe inglesi, lumeggiano tragicamente la insana barbarie.

Il linguaggio dei giornali

I giornali di Londra fanno, anzi, sforzi evidenti per distogliere la attenzione delle popolazioni metropolitane da quest'altra immensa responsabilità assunta da Churchill e dai suoi complici, attirando sulla capitale britannica le terribili rappresaglie del Reich. Il Times *sostiene che «i tedeschi hanno preso di mira Londra, con l'unico proposito di scuotere il morale della popolazione» e soggiunge che «finora non vi sono riusciti».*

*Anche il redattore aeronautico dell'*Evening Standard *afferma che i bombardamenti di Londra hanno lo scopo di «minare il morale della popolazione civile» e, anzi prevede attacchi ancora più intensi. Sulla stessa idea, evidentemente suggerita dal solito Ministero delle Informazioni, insistono tutti gli altri giornali. Traspare, tuttavia, dalla intonazione stessa del notiziario delle incursoni tedesche su Londra, lo smarrimento crescente prodotto, sia dalla violenza e dalla entità delle incursioni, sia dal fatto che, come tutti i giornali di Londra rilevano in proposito, i bombardieri tedeschi sono scortati da squadriglie numerose di aeroplani da combattimento, contro i quali la caccia britannica è, in pratica, ridotta quasi all'impotenza.*

«I bombardieri tedeschi — scrive appunto il Daily Telegraph *— sono accompagnati, ciascuno, da sei apparecchi da combattimento. La breve distanza che i piloti del Reich hanno da superare consente loro di far intervenire un gran numero di apparecchi da caccia, mentre gli inglesi devono coprire distanze 4 o 5 volte più lunghe».*

Il redattore aeronautico del Sunday Times *asserisce che la caccia britannica «è oggi più forte che al principio della guerra», ma poi soggiunge che «in queste ultime settimane l'efficienza della controffensiva dei caccia britannici è scemata, e questo perchè i bombardieri tedeschi sono scortati da un numero due, e perfino tre volte superiore, di caccia.*

Nel complesso, si ricava dalla lettura dei giornali l'impressione che si lavori sempre per ordine superiore, a preparare il pubblico londinese a rassegnarsi al fatto che, contrariamente alle menzognere asserzioni ufficiali e ufficiose circa la fenomenale potenzialità della controffensiva aerea britannica, i tedeschi hanno ormai conquistato il dominio del cielo di Londra.

Il Generale inverno

Questo, beninteso, con molta cautela. Il Times, *per esempio, non manca di ripetere enfaticamente, che «a parte il tentativo di scuotere il morale della popolazione, le forze aeree tedesche non sono riuscite nè a fiaccare la potenza dell'aviazione britannica, nè a danneggiare seriamente l'industria di guerra». E lo stesso concetto svolge, in un lungo articolo, il redattore aeronautico dell'*Evening Standard. *Ma tutti, poi, ritengono anzitutto che gli attacchi, specialmente quelli notturni, continueranno con sempre maggiore in-* [illegible]

[illegible]

dall'irruente dinamismo delle forze avversarie.

Quanto alla cronaca delle incursioni di ieri e di domenica sera, i giornali londinesi si limitano a riprodurre i Bollettini ufficiali dei Ministeri competenti, dai quali risulterebbe che, nell'attacco della serata di lunedì nel sud-est dell'Inghilterra, parteciparono 350 apparecchi tedeschi, a ondate successive di bombardieri, scortati dai caccia. Ne seguirono numerosi combattimenti aerei al disopra delle foreste del Sussex, sopra i prati del Kent, del Surrey e, finalmente, sul centro di Londra.

Gli obiettivi evidenti del nemico — prosegue il Bollettino ufficiale del Ministero dell'Aria — comprendevano i centri dell'aviazione britannica nelle provincie sud-orientali e diversi industriali. Otto ore dopo il primo segnale di allarme, si udivano ancora gli apparecchi tedeschi irrompenti nel cielo della metropoli e nei dintorni. Sebbene il sud di Londra sia stato l'obiettivo principale dell'incursione, apparecchi isolati si spinsero fino ai centri del nord-ovest, *del nord-est e del sud-ovest della Inghilterra nonchè nella regione centrale della Scozia e del paese del Galles. A Londra sono stati colpiti nel quartiere della City vari edifici bancari situati a brevissima distanza dalla cattedrale anglicana di San Paolo e del Palazzo municiple della Guildhall.*

Il Ministero dell'Aria si riserva di pubblicare altri particolari anche sulle incursioni avvenute nella giornata di martedì, non appena sarà possibile raccogliere e coordinare i dati relativi, [illegible] *giorno in giorno più difficile.*

Quanto [illegible] *della caccia britannica* [illegible] *in sostanza* [illegible] *è da notare* [illegible] *di piloti* [illegible] *che dovevano giungere dal Canadà finora non* [illegible] *gione per cui, mancando in Inghilterra piloti addestrati, Churchill non esita a mandare in prima linea gli allievi delle scuole aeronautiche.*

La paura dell'invasione

sempre più diffusa

Dato questo, non sorprende che un ufficiale inglese fatto prigioniero dai tedeschi abbia dichiarato che questi allievi, data la loro assoluta imperizia, incutono ai caccia inglesi per lo meno tanta paura quanto gli apparecchi tedeschi.

A parte le incursioni che martellano giorno e notte la capitale britannica e la paura dell'invasione sempre più largamente diffusa, i giornali londinesi rispecchiano vari sintomatici motivi di risentimento contro il Governo, fra cui va specialmente rilevato quello che concerne le operazioni, tutt'altro che ortodosse, a cui ricorre la Banca d'Inghilterra per mettere al sicuro oltre Atlantico, insieme a quello che rimane delle sue riserve auree, anche i fondi affidatile in deposito da Governi stranieri e specialmente dai Governi che sono rimasti vittime della garanzia britannica. Si tratta di una questione che se non urgesse soprattutto la minaccia catastrofica degli aeroplani incrocianti nel cielo della metropoli, potrebbe avere serie ripercussioni politiche.

Si ricorderà che il 3 di agosto un gruppo di dieci deputati laburisti presentò alla Camera dei Comuni una mozione con la quale chiedeva la revoca dei privilegi concessi or è più di un secolo alla Banca d'Inghilterra compreso quello di emettere carta moneta. La mozione fu subito bocciata dalla maggioranza plutocratica dell'assemblea, ma non vi è dubbio che la massa del pubblico inglese, impressionata dalla intenzione di Churchill, apertamente manifestata, di trasferirsi con tutto il Governo nel Canadà in caso invasione, voglia sapere se in tale eventualità, insieme al Governo passeranno definitivamente l'Oceano anche le risorse finanziarie del Paese.

Si è scatenata inoltre su alcuni giornali popolari un'aspra polemica contro alcune banche ed altri istituti finanziari, anche privati, che rifiutano di sottoscrivere al recente prestito di Stato al 2 e mezzo per cento, adducendo che questo tasso di interesse è troppo basso. In contrasto con tale atteggiamento di istituti considerati in condizioni finanziarie floride, i giornali esaltano il comportamento delle classi meno abbienti, le quali hanno versato i loro piccoli risparmi nei prestiti per la condotta della guerra senza preoccuparsi del tasso d'interesse.

Altro motivo di preoccupazione è l'atteggiamento dello Stato dell'Eire, al quale anche oggi nel News of the World *l'ex Ministro della Guerra Hore Belisha rivolge un caldo appello per invitare De Valera a mettere a disposizione della Granbretagna le risorse dello Stato irlandese.* [illegible]

[illegible]

La disperata corsa di un cronista per raggiungere la sala della Radio

SAN SEBASTIANO, 11

[illegible]

Censura di ferro

[illegible]

78 bimbi tedeschi uccisi dalle bombe britanniche

BERLINO, 10

I giornali del mattino pubblicano oggi una statistica dei bimbi tedeschi feriti o uccisi durante gli attacchi aerei dell' Inghilterra, sul territorio del Reich. Secondo questa statistica le perdite dei bimbi tedeschi sono fino al 31 agosto di 78 morti, 29 feriti gravi e 22 feriti leggermente.

Non sono più una novità per i popoli civili le brigantesche azioni dei bombardieri della R. A. F., come è altrettanto noto che queste crudeli azioni sono state meditate e comandate freddamente da chi oggi ha in mano le tristi sorti dell'Impero britannico. Il gran numero di bambini rimasti uccisi, le azioni notturne e i bersagliamenti sistematici di centri abitati sono fatti che gridano vendetta e riempiono di sdegno non solo l'animo di chi è estraneo alla guerra, ma anche quello di ogni soldato degno di questo nome. Il Governo di Londra credeva di potere impunemente continuare sulla strada delittuosa delle offese alle popolazioni civili, ed insisteva con episodi ancor più crudeli a ricoprire d'infamia il nome della sua Arma aerea.

Hitler aveva pazientato anche troppo. Nel suo ultimo discorso, per l'ultima volta, aveva parlato chiaro, senza sottintesi. Gli aviatori della R. A. F. non avevano prestato fede al Condottiero del Terzo Reich, il quale, suo malgrado, si vedeva così costretto ad iniziare l'azione di rappresaglia. E l'Arma aerea germanica ha dato prova di saper reagire con larghezza di mezzi e di saper vendicare i suoi morti. Di fronte alle cifre sopra esposte, di fronte alle azioni criminali che hanno tolto la vita a rigogliose creature innocenti, la azione di rappresaglia del Führer è un'azione di legittima difesa e di giustizia.

Truppe neozelandesi si rifiutano di partire

WASHINGTON, 11

Il *New York Times* ha da Wellington (Nuova Zelanda), che in seguito allo scoppio di una ribellione, la formazione di corpi di truppe da inviarsi in Inghilterra è stata sospesa. *(Stefani).*

Il Duce presiede oggi il Comitato per l'autarchia

ROMA, 10

Come è stato annunciato, domani alle ore 12 si riunirà a Palazzo Venezia il Comitato interministeriale per la autarchia sotto la presidenza del Duce. Fanno parte di detto Comitato il Segretario del P.N.F., i Ministri per le Corporazioni, per le Finanze, per l'Agricoltura, per le Comunicazioni, per gli Scambi e Valute, il capo di Stato Maggiore Generale, il presidente della Commissione nazionale per le fabbricazioni di guerra, il Governatore della Banca d'Italia e il segretario della Commissione suprema di difesa.

L'intonazione filobritannica della stampa ellenica sotto i motivi patriottici

ATENE, 10

Continua nella stampa greca la strana effervescenza a sfondo patriottico, ma di chiara intonazione filobritannica, già rilevata nei giorni scorsi a proposito della raccolta di offerte per la ricostruzione dell'incrociatore «Helly».

Il giornale *Estia*, già distintosi altre volte per taluni accesi commenti non perfettamente aderenti alla realtà politica dell'ora, prende motivo del giuramento dei nuovi ufficiali di marina greci per ammanire ai suoi lettori un pistolotto pseudo patriottico, ma in sostanza nettamente provocatorio. Infatti, dopo avere esaltato le tradizioni della Marina ellenica, scrive che l'ellenismo intero augura ai nuovi ufficiali di tenere alto il nome del marinaio greco e di mostrarsi degni delle nobili tradizioni marinare del Paese, cominciando con gli Argonauti, Temistocle e Salamina per finire a Conduriotis e allo «Helly».

L'impressione negli Stati Uniti

"Londra è ormai una città morta,,

WASHINGTON, 10

La stampa americana pone in rilievo la violenza senza precedenti del bombardamento aereo di Londra. [illegible]

[illegible] *spezzato gli ultimi legami fra Bucarest e l'Europa occidentale.*

Gli effetti dei bombardamenti di Londra sono stati disastrosi anche a Wall Street dove si sono avuti ribassi da due a cinque punti.

Churchill dovrà scontare

[illegible]

Gli effetti a Wall Street

[illegible]

La spaventosa potenza delle bombe tedesche
Crateri profondi 17 metri

BERLINO, 10

I giornali berlinesi della sera commentano le nuove azioni in grande stile condotte su Londra dai bombardieri tedeschi, mettendo in rilievo tra l'altro che le esplosioni hanno provocato danni particolarmente sensibili ai magazzini di vettovagliamento della gigantesca città e ai gasometri.

In seguito allo scoppio di parecchi gasometri, un considerevole numero di famiglie ch'erano attrezzate unicamente per la cucina a gas non possono da sabato sera più cucinare. Anche molti giornali londinesi hanno dovuto interrompere le pubblicazioni perchè il personale tecnico e le maestranze sono state costrette molta parte del giorno e della notte nelle cantine.

Piloti osservatori tedeschi riferiscono che nel cielo del quartiere londinese maggiormente preso di mira si vede ad un certo punto una marea di nubi che si alza lentamente dai crateri fiammeggianti propagarsi a vista d'occhio tutto all'ingiro.

Tutta la stampa berlinese si diffonde in aspri commenti contro le azioni condotte dagli aviatori inglesi su obiettivi non militari e su case private. A questo proposito si sottolinea che i governanti inglesi si sbagliano se credono di intaccare anche per un istante i nervi delle popolazioni tedesche. Gli aviatori del Reich stanno rendendo mille per uno ogni attacco e ciò è provato dal fatto che anche nelle ultime azioni di rappresaglia su Londra circa undici milioni di uomini hanno dovuto passare nove ore in cantina, mentre una vera pioggia di ferro e di fuoco cadeva dal cielo nell'orgogliosa capitale inglese. In quanto poi all'efficacia degli esplosivi germanici, si fa notare che le bombe di Göring scavano crateri profondi fino a 17 metri.

Ford solidale con Willkie nell'opporsi all'intervento
I repubblicani vittoriosi nelle elezioni per il Governatorato di Maine

WASHINGTON, 10

Il candidato repubblicano alla Presidenza degli Stati Uniti, Willkie, ha nuovamente dichiarato oggi che, se verrà eletto, non trascinerà mai gli Stati Uniti in una guerra europea. L'isolazionista Henry Ford si è recato a felicitare e incoraggiare il candidato repubblicano.

Da lunedì mattina la flotta ha cominciato le grandi manovre a Honolulu, presente il Ministro della Marina, Knox. Le manovre si protrarranno per cinque giorni. Knox, che si trova a bordo di una portaerei, durante le manovre si sposterà su navi di vario tipo che parteciperanno alle esercitazioni.

L'ex Ambasciatore degli Stati Uniti a Berlino, Shaurman, ha raccomandato alla Commissione del Senato di farsi iniziatrice di una modificazione alla Costituzione degli Stati Uniti. L'emendamento dovrebbe stabilire che nessun Presidente degli Stati Uniti potrà restare al potere più di sei anni.

Il partito repubblicano ha oggi virtualmente vinto le elezioni per il Governatorato dello Stato del Maine e i seggi a questo riservati al Senato di Washington hanno una maggioranza di circa il 65 per cento sui voti raccolti dai democratici.

Fino a qualche tempo fa era frase fatta degli auguri elettorali che «i risultati del Maine sono quelli della Nazione» ma la norma in questi ultimi anni ha sofferto diverse eccezioni. Comunque appare certo che i risultati del Maine influiranno su quelli del vicino Vermont dando partita vinta anche colà al partito repubblicano.

La saggezza romena riconosciuta anche da un giornale turco

ISTANBUL, 10

Mentre quasi tutti i giornali turchi seguitano a soggiacere alla propaganda britannica, lo *Yeni Sabah* a proposito delle trattative di Craiova sostiene che il problema della Dobrugia sarebbe stato risolto prima se «certe influenze esercitate sulla Romania non avessero irrigidita la intransigenza romena». Secondo il giornale la Turchia considerava sempre con simpatia le rivendicazioni bulgare, ma le pressioni anglo-francesi in senso contrario impedirono che tale tendenza prevalesse.

Quanto alla Romania, lo *Yeni Sabah* afferma che essa ha agito con assai maggiore, benchè tardiva, saggezza di altre Nazioni che per avere fidato ciecamente in garanzie rivelatesi fittizie sono scomparse dalla carta dell'Europa.

Il successo a Berlino dell' "Assedio dell' Alcazar,,

BERLINO, 10

Su invito della Reichskammer e della R. Ambasciata d'Italia, è stata oggi presentata in visione privata la pellicola «L'assedio dell'Alcazar». Erano presenti i funzionari della R. Ambasciata d'Italia e dell'Ambasciata di Spagna, nonchè i rappresentanti della cinematografia tedesca e numerosi giornalisti italiani e tedeschi. Il film ha ottenuto un vivo successo.

4 morti a Belgrado per il crollo di una chiesa

BELGRADO, 10

L'ossatura in cemento armato della chiesa cattolica dell'Assunzione, che era in corso di ampliamento, è crollata oggi a mezzogiorno. Degli operai addetti al lavoro quattro sono rimasti uccisi sul colpo, sei sono in condizioni disperate e altri venti hanno riportato ferite più o meno gravi. *(United Press).*

Prosegue l'occupazione delle zone della Transilvania

Dichiarazioni di Teleky ai rappresentanti delle minoranze romene a Nagyvarad

BUDAPEST, 10

(B.) Stamane, presieduto dal Presidente del Consiglio Conte Teleki, reduce da un viaggio di ispezione nei territori occupati in questi giorni dalle truppe e in procinto di continuare il viaggio attraverso i centri più importanti della Transilvania riannessi, ha avuto luogo un Consiglio di Gabinetto, nel quale è stato anche invitato il presidente della Banca di emissione. Gli argomenti trattati vertono sulle questioni economiche e finanziarie inerenti il trapasso dei territori reintegrati e ciò per assicurare alle regioni riportate a far parte dello Stato Ungherese il tranquillo svolgersi della vita.

Nel suo viaggio d'ispezione, il Capo del Governo ha ricevuto a Nagyvarad anche i rappresentanti della minoranza romena e li ha intrattenuti nella loro lingua sui problemi del momento, rassicurandoli circa la migliore volontà del Governo di Budapest di tener presenti le necessità della minoranza stessa. Davanti alle autorità cittadine e ai membri delle varie rappresentanze convenute a rendergli omaggio, il Conte Teleky ha esaminato i problemi concernenti la disoccupazione, ha provveduto a che fosse garantito il funzionamento degli ospedali e delle altre istituzioni pubbliche abbandonate dai romeni.

Il Presidente del Consiglio ha esaminato quindi il problema della pubblica istruzione e delle minoranze. Tra l'altro ha dichiarato che intende perseguire in questo campo una politica giusta, umana ed equa.

Il risanamento della vita pubblica romena
Un vasto movimento diplomatico
Gli ebrei eliminati dal teatro

BUCAREST, 10

(M. F.) Ieri sera Horia Sima, il nuovo capitano della Guardia di ferro, ha definito l'attuale momento romeno come un periodo di transizione affermando che in ogni caso esso precede l'avvento del Regime legionario. Alla sede della Guardia di ferro i lavori delle commissioni, che già da tempo avevano studiato e redatto tutto il programma di Governo, sono stati ripresi stamane allo scopo di aggiornare e adattare alle nuove esigenze del Paese quegli studi che erano stati compiuti per la Romania nel periodo precedente a quello durato fino a tutto il 27 giugno.

Movimento diplomatico

Intanto l'opera di epurazione e di risanamento della vita pubblica romena viene continuata ed anche accentuata dal Generale Antonescu, il quale con disposizione odierna viene ufficialmente chiamato Condottiero dello Stato. La Romania si deve adattare alla sua nuova configurazione, ed è per questo che il Condottiero ha deciso l'abolizione di tutte le Ambasciate ed anche del titolo di Ambasciatore. Varie Legazioni, e fra le altre quella del Messico, di Copenaghen, di Helsinki, di Teheran e di Rio de Janeiro, sono state soppresse ed altre riforme per quanto riguarda le rappresentanze all'estero romene sono in corso di studio.

Un ampio movimento diplomatico è stato deciso la notte scorsa. Molti Ministri, fra cui l'Ambasciatore a Parigi, il Ministro a Washington e quello a Berlino, oltre all'Ambasciatore presso la Santa Sede sono stati richiamati a Bucarest. In generale si tratta di gente devota al Regime scomparso con l'avvento al potere del Generale Antonescu. Fra l'altro è da notare il richiamo dell'Ambasciatore di Romania presso il Governo francese. Si tratta del signor Franasovic, che fu uno dei più intimi amici di Re Carol e che per molti anni fu anche al Governo. Egli era del gruppo che vedeva la salvezza della Romania ostinatamente nell'alleanza con la Francia: i risultati infatti sono noti.

E' stato anche richiamato il Ministro di Romania a Washington, Irinescu. Si tratta di quel Ministro che nel manifesto della Guardia di ferro è stato indicato come il commissionario di Re Carol per l'acquisto di terreni in America per conto dell'ex Sovrano.

Un decreto che ha prodotto enorme impressione è stato pubblicato stamane e da esso risulta che undici Generali sono stati eliminati dai quadri attivi dell'esercito in attesa d'essere sottoposti a procedimento d'ordine politico e a revisione dei loro beni patrimoniali. Ciò che è interessante notare in questo nuovo provvedimento è la motivazione. Essa dice esattamente: «Visto che i seguenti ufficiali hanno compiuto gravi atti di incapacità demolendo coi fatti da essi commessi il prestigio dell'esercito e contravvenendo agli elementari doveri di responsabilità del soldato; visto che con metodi incompatibili con la dignità del soldato essi hanno occupato alti comandi incoraggiando poi la mancanza di serietà e di dignità dell'ufficiale; visto che per l'incapacità di questi ufficiali generali si è giunti alla decadenza dell'esercito e ad atti gravi in conseguenza della perdita delle frontiere; ritenendo che la Nazione debba ricevere l'esempio del dovere e della responsabilità attraverso la punizione di coloro che si sono resi colpevoli di tali gravi trasgressioni, sono eliminati dai quadri attivi dell'esercito i seguenti ufficiali.»

Una mesta cerimonia

I nomi dei Generali in questione sono tutti notissimi. Si tratta di quel Maresciallo Iliasievici, che Re Carol aveva elevato al più alto grado dell'esercito ed aveva posto al comando dell'Armata del nord; del Generale Argeseanu, che fu Presidente del Consiglio nei momenti della più dura repressione contro la Guardia di ferro e che ultimamente comandava il Corpo d'Armata di Bucarest; del Generale Icusu, ex Ministro della Guarra; del Generale Hihail, ex capo di Stato Maggiore fino a quattro giorni fa, e del suo predecessore Generale Tzenescu; del Generale Bengliu, già comandante della gendarmeria, e di tre Generali che comandavano recentemente Divisioni in Transilvania. Anche il Generale Dombroski che fu Sindaco della capitale, e il Contrammiraglio Barbureanu, sono stati colpiti dal provvedimento, che è davvero eccezionale.

Stasera una mesta cerimonia si è svolta sul campo di concentramento di Marcuri Cinc, dove per due anni e mezzo erano state rinchiuse a centinaia le Guardie di ferro e dove più volte il piombo della gendarmeria ne decimò parecchie. Dal cimitero del campo di concentramento sono stati estratti 42 cadaveri di legionari e trasportati a Predeal.

Questa sera la polizia della Guardia di ferro è riuscita a trarre in arresto, mentre cercava di fuggire in Grecia, il noto capitalista ebreo Jean Hurtig, che fu fino a qualche mese fa direttore amministrativo e comproprietario di uno dei più grandi giornali romeni. Si tratta del *Timpul*, che fu anche il portavoce del Ministero degli Esteri quando Gafencu, che ne aveva la direzione, era Ministro degli Esteri di Romania.

Una disposizione ministeriale stabilisce l'eliminazione degli ebrei dalle scene romene, il divieto di acquisto di oggetti sacri nei negozi degli ebrei e la destituzione degli impiegati appartenenti alla massoneria.

Carol ha lasciato Lugano

LUGANO, 10

Questa sera alle 23.10 l'ex Re Carol e la signora Lupescu hanno lasciato Lugano col treno reale che li aveva condotti qui domenica. Il treno è partito per Milano, Torino e Modane. Attraverso la Francia il treno condurrà l'ex Re Carol in Spagna e, a quanto si dice, in Portogallo, dove egli fisserebbe la sua residenza.

Notiziario sportivo

Preparazione e affinamento di giovani tennisti

Domani s'iniziano a Trieste gli allenamenti collegiali per juniores

ROMA, 10

Il 12 corrente avranno inizio a Trieste, Vercelli e Napoli gli allenamenti collegiali di tennis per juniores di terza categoria. Gli allenamenti di Trieste, che termineranno il 23 settembre, sono regolati da un preciso orario che guida rigidamente tutta la giornata nel corso della quale si alternano sedute di ginnastica pre-tennistica, allenamenti tennistici e allenamenti di atletica leggera. [illegible]

Direttore di allenamento conte dott. Carlo De Nordis; [illegible]

Partecipanti: [illegible]

Vercelli; Udinese-Pisa; Vicenza-Lucchese. Quattordicesima giornata: Spezia-Vicenza; Verona-Siena; Modena-Savona; Macerata-Fanfulla; Liguria-Padova; Alessandria-Brescia; Pro Vercelli-Anconitana; Pisa-Reggiana; Lucchese-Udinese. Quindicesima giornata: Spezia-Verona; Siena-Modena; Savona-Macerata; Fanfulla-Liguria; Padova-Alessandria; Brescia-Pro Vercelli; Anconitana-Pisa; Reggiana-Lucchese; Vicenza-Udinese. Sedicesima giornata: Vicenza-Verona; Modena-Spezia; Macerata-Siena; Liguria-Savona; Alessandria-Fanfulla; Pro Vercelli-Padova; Pisa-Brescia; Lucchese-Anconitana; Udinese-Reggiana. Diciassettesima giornata: Verona-Modena; Spezia-Macerata; Siena-Liguria; Savona-Alessandria; Fanfulla-Pro Vercelli; Padova-Pisa; Brescia-Lucchese; Anconitana-Udinese; Reggiana-Vicenza.

Campionati atletici della G.I.L.

La seconda fase per la classifica a squadre

Il Comando generale della «Gil» ha affidato al Comando federale di Trieste l'organizzazione della seconda fase finale del Campionato nazionale a squadre di atletica leggera, alla quale sono ammessi i Comandi federali che hanno superato il primo turno eliminatorio. Tale importante manifestazione atletica si terrà domenica prossima, 15, allo Stadio Littorio, con la partecipazione delle squadre dei Comandi federali della «Gil» di Fiume, Padova, Treviso, Trieste e Venezia, con un totale di un centinaio di atleti.

Saranno svolte le seguenti gare: [illegible]

NEI DOPOLAVORO

[illegible]

Musina pareggia l'incontro con Rossi

Forzato abbandono di Locatelli

MILANO, 10

[illegible]

Il calendario del campionato di Serie B

ROMA, 10

Dal Direttorio Divisioni Superiori sono stati compilati i calendari per il prossimo Campionato nazionale Serie B e Serie C 1940-1941. Il Calendario della Divisione B è il seguente:

Prima giornata: Reggiana-Anconitana; Udinese-Brescia; Lucchese-Padova; [illegible]

RADIO 11 settembre

(Onde: m. 221,1, 230,2, 245,5, 263,2, 420,8 e 491,8). Ore: 7.30, 8.15, 13, 14, 14.45 e 17: Giornale radio. 8 e 12: Dischi. 12.25: Radio sociale. 13.15: Orchestrina diretta dal m.o Zeme. 14.15: Concerto sinfonico diretto dal m.o U. Tansini. 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Il cervo dalle corna d'oro», leggenda di Enzo Corderi (quinta puntata). 17.15: Trasmissione per le Forze Armate.

I PROGRAMMA SERALE. (Onde: m. 221,1, 230,2, 245,5, 263,2, 420 8 e 491,8). Ore: 19.30: Musica varia. 19.45: Notiziario aeronautico. 20: Giornale radio. Cronache fasciste. 20.30 (soltanto m. 245,5, 420,8, 491,8): Stagione lirica dell'Eiar: «Isabeau», di Pietro Mascagni, dirige l'autore. 22.45: Giornale radio.

II PROGRAMMA SERALE. Sino le ore 20.30 come il primo programma. 20.30 (soltanto m. 230,2): Musiche di film incise su dischi. 21: «Il romanzo dell'arcobaleno», fantasia di Ezio Di Errico. Quinto capitolo: Rosso. Orchestrina diretta dal m.o Carlo Zeme. 21.45: Corpo musicale della R. Aeronautica diretto dal m.o A. Di Miniello. 22.30: Musica varia. 22.45: Giornale radio.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco dell'11 settembre 1940:

Turno generale: Marinai: 50, 14, 51, 44, 54; giovani coperta: 35, 36, 37, 38, 39; mozzi coperta: 45, 46, 47, 48, 52; ingrassatori 12, 13, 14, 16, 18; fuochisti nafta: 1, 4, 9, 11, 15; fuochisti carbone: 99, 100, 105, 113, 115; carbonai: 41, 16, 43, 32, 46; camerieri 1, 3, 4, 5, 6; cuochi: 2, 3, 4, 5, 6; giovani camera: 1, 2, 3, 4, 5; mozzi camera: 1, 2, 3, 4, 5; giovani cucina: 1, 2, 3, 5, 6; mozzi cucina: 1, 3, 4 5, 6.

SPETTACOLI E CINE

VERDI. 20.45: Concerto sinfonico diretto dal m.o Matteo Glinski.
NAZIONALE. 16: «Tutto per la donna», con Antonio Centa e Junie Astor
EXCELSIOR. 16: «Cuori nella tormenta», Silvio Manto, Mino Doro.
PRINCIPE. 16: «I ragazzi della strada», capolavoro di Jackie Cooper.
FILODRAMMATICO. 16: «Solo una notte», J. Boles, M. Sullivan, e Cecchelin nella novità «In zerca de una bona morte», e varietà. I, 3; II, 1.50.
FENICE. 16.30: «Voglio essere amata», con C. Colbert, M. Douglas e «Recluse», con W. Cahoon, S. Colton.
ITALIA. 16: «Delirio», la più bella storia d'amore, con Charles Boyer, Michela Morgan.
REGINA. 16: «Torna caro ideal», film dell'amore e della musica, con Laura Adani. Ultimo giorno.
IMPERO. 16: «La vita del dott. Koch», un capolavoro con Emil Jannings e Werner Krauss.
REALE. 16: «Le due orfanelle» dal celebre romanzo. Grande successo.
GARIBALDI. 16: «Guerra all'est - Le armate del cielo», uno storico documentario sulla guerra di oggi.
MASSIMO. 16: «L'esiliato», amore, odio, vendetta, Sten Lindgren, May Norni. Finlandese.
NOVO CINE. 16: «Il duca in vacanza», continue risate con il comico S. Howard.
MODERNO. 16: «L'allegro cantante». Segue: «Francesco I», divertente.
ODEON. 16: «Grandi magazzini», Vittorio De Sica, Assia Noris e Riento.
SAVOIA. 16: «Habanera», con Zarah Leander. Ultimo giorno.
ARMONIA. 15.30: «Amore sublime», B. Stanwyck. Nuovo varietà.
POPOLO. 15.30: «La signorina mia madre», Danielle Darrieux, P. Brasseur, divertente. «Baciami Lodovico».
AZZURRO. 16: «Il lago delle vergini», con Simone Simon.
VITTORIA. 16: «Alibi», con Erich von Stroheim e Louis Jouvet.
RADIO. 16: «La segretaria», Miriam Hopkins, e «Ridolini don Giovanni».
CENTRALE. 15.30: «Predoni di El Paso», F. Scott e «Charlot».
ADUA. 15.30: «Il corsaro nero». Segue: «I moschettieri del West».
VENEZIA. 16: «Il cardinale Richelieu», G. Arliss, e «L'ultimo degli Zorro».
BELVEDERE. 15.30: «I distruttori», con R. Bellami, W. Post. «Ridolini».
CARDUCCI. 14.30: «Gli arditi del cinema». Segue: «La Madonna nera».

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino. Ogni sera concertino, dalle 21 in poi. Servizio di autocorriere da Piazza Goldoni.

BORSA DI TRIESTE

Settembre	9	10
Rendita 5%	93.70	93.70
Rendita 3½%	74.60	74.60
Redimibile 3½%	72.80	72.80
Redimibile 5%	95.—	95.—
Obbligaz. Tre Venezie	93.50	93.60
Buoni Tes. nov. 1941	100.35	100.35
Buoni Tes. nov. 1943	95.40	95.40
Buoni Tes. nov. 1944	98.—	98.—
Buoni Tes. nov. 1949	100.025	100.025
I. R. I.	467.50	467.50
I. R. I. «Stet» 4%	676.—	676.—
I. R. I. «Mare» 4½%	472.50	475.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	489.50	489.—
Elettr. Ferrovie Stato	472.—	472.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	428.—	428.—
Fond. Tre Ven. 4%	412.—	412.—
Trieste 1899 conv.	79.—	79.—
Trieste 1914 conv.	84.—	84.—
Trieste 1916 conv.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	310.—	310.—
Assicurazioni Generali	830.—	830.—
Assicuratrice Italiana	593.—	593.—
Infortuni	1900.—	1902.50
Riun. Adriat. ser. A	1795.—	1795.—
Riun. Adriat. ser. B	1762.50	1762.50
Gerolimich	236.50	238.—
Istria-Trieste	249.—	249.—
Lussino	340.—	340.—
Martinolich	103.—	103.—
Meridionali	1058.—	1058.—
Premuda	975.—	975.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	467.50	468.50
Tram	167.—	167.—
Ampelea	230.—	245.—
Arrigoni e C.	222.50	223.—
Cantieri Riun. Adriat.	139.—	139.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	135.—	135.—
SELVEG	700.—	700.—
Lavanderia Triestina	167.—	167.—
Terni	241.—	240.—

CAMBI: New York 19.80; Svizzera 451.25; Germania 780; Jugoslavia 45.13.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Vincenzo, Emiliano.

DECESSI (10 settembre 1940-XVIII). Gazulli Vittorio, a. 62; Canarutto Carlo, a. 55; Moschion Silvano, a. 16; Coccon Nettuno, a. 34; Visintin ved. Riavez Maria, a. 80; Mesaglio Bruno, a. 1.

MATRIMONI TRASCRITTI: Elason Renato, impiegato con Dari Nerina, giornaliera; dott. Tommasi Augusto, impiegato con Tomasch Ida, casalinga; Gambini Pieretto, impiegato con Calcina Lidia, casalinga; Musenich Raffaele, carrozziere con Sossi Anna, operaia; Scorza Goffredo, sottobrigadiere R. G. F. con Lascialfare Valeria, casalinga; Giovannini Guido, impiegato con Brechbühl Nora, impiegata; Zini Francesco, capitano mercantile con Venier Maria Celsa, scrittrice; Miloni Marco, macellaio con Nardin Bruna, modista; Uderzo Basilio, impiegato con Ujcic Amalia, casalinga; Sbroglio Romeo, meccanico con Zidarich Lidia, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

Una povera madre. Purtroppo no, nonostante le circostanze da voi indicate, non avete per legge diritto al soccorso giornaliero essendo vostro figlio volontario ordinario perchè ha anticipato la presentazione alle armi, non volontario di guerra, anche se ha partecipato ad azioni belliche. Potete forse tentare con una domanda particolareggiata al Ministero della Marina per chiedere non un trattamento di favore in materia di soccorso giornaliero, ma un aiuto eccezionale una volta tanto.

Fidanzato. Veramente oggi la scelta è vastissima; basta fermarsi davanti alle vetrine dei negozi perchè sia facile trovare un bel dono, anche non troppo costoso. Per esempio una borsetta, un libro dall'artistica legatura, un oggetto effimero, ma di buon gusto, per l'abbigliamento.

Due G. I. G. 1) La famiglia che vi interessa è originaria di Oneglia. 2) Attualmente risiede in Piemonte, alcuni mesi a Torino ed altri in un castello di Monferrato. 3) E' nato a Torino il 25 febbraio 1894. 4) Ha sposato a Milano, il 6 febbraio 1935 Donna Marcella dei Marchesi Cropallo Rocca Saporiti.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., via Silvio Pellico 4, pianoterra *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Via Silvio Pellico 4, I piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'avviso: Cassetta N.... sigla. UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA - Trieste.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione e l'imposta generale sull'entrata in ragione del 2%.

Sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi (angolo viale Sonnino) e la Biglietteria Centrale, Galleria «Arrigo Protti» (Palazzo Ass.ni Gen.li), tel. 94-88.

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità) ma soltanto una copia.

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

CUOCA finita, non giovane, cerca posto casa signorile; attestati, fiducia. Torrebianca 41, mezzanino, destra. 42217 A

DOMESTICA tedesca media età, capace, buoni attestati, offresi piccola famiglia. Via Tipaldo Xydias 4, parrucchiere Seibert. 42186 A

PRESTASERVIZI giovane, ore da combinarsi, offresi. Rigutti n. 20, pianoterra, Borghese. 27581 A

PRESTASERVIZI 35.enne, tutto fare, brava cucinare, offresi. Crispi 15, IV. 27607 A

RAGAZZA offresi prestaservizi. Via Enrico Toti 24, pianoterra. 72215 A

RAGAZZA stabile tutto fare e principiante, se possibilmente casa medesima o una piccola famiglia, offronsi. Via Molino vento 23, presso Jaksetic. 72223 A

RAGAZZA tutto fare offresi per coniugi soli. Referenze. Palestrina 3, telefono 7166. 72256 A

RAGAZZA 18.enne offresi stabile. Colegna n. 2, Alessandrini. 72252 A

VENTIQUATTRENNE, capacissima tutti lavori casa, offresi persona sola. Madonnina 26, I p. 27531 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

A. BAMBINAIE, cameriera pensione, governanti, diverse domestiche, cerchiamo, ottime paghe. Torrebianca 24. 27590 B

AGENZIA Stefanelli Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 72217 B

BAMBINAIA, cameriera, ragazze capacissime cucinare, ragazze tuttofare cercansi. Battisti 9, Radetti. 27606 B

CAMERIERA brava, lunghi attestati cercasi. Presentarsi Filzi 23, portinaio, dalle 8.30-10. 42194 B

CAMERIERA fine, pratica casa e viaggi, cercasi da distinto solo. Indirizzo Piccolo. 8079 B

CUOCA, cameriera, ragazze 150 mensili, piccole famiglie, cercansi. Torrebianca 41, Rosa. 27596 B

DICIASSETTENNE brava, intelligente, onesta, cerca stabile piccola famiglia. Apiari 8, terzo. 42209 B

DOMESTICA tuttofare, con attestati, cercasi. Presentarsi dalle 9 alle 18. XXX Ottobre 17, primo. 27587 B

DOMESTICA tuttofare cercano coniugi anziani. Fabio Severo 66, I, sinistra. 72243 B

DOMESTICA capace, buoni attestati, cercasi prontamente. Janovitz, Piccolomini 4. 4020 B

DOMESTICA tuttofare, capace cucinare, attestati, cercasi. Besenghi 23. 72221 B

PRESTASERVIZI onesta, ore da combinarsi, cerca piccola famiglia. Via S. Marco 10, V, sinistra. 72228 B

PRESTASERVIZI cercasi. Valdirivo 21, p. I. 42193 B

PRESTASERVIZI referenze, due volte giorno, cerca piccolissima famiglia. - Rossetti 6, terzo, destra. 72247 B

PRESTASERVIZI pomeriggio cercasi. D'Azeglio 22, porta 17. 42214 B

PRESTASERVIZI media età cercasi. Nizza 43, porta n. 9. 42205 B

RAGAZZA tuttofare cercasi. Trattoria «Gambero». Udine 37. 72232 B

RAGAZZA giovane, capace cucinare bene, buona paga, cercasi. Via C. Beccaria 8, II, sinistra. 27577 B

RAGAZZINA per compagnia bambina, tutto il giorno, cercasi. Indirizzo Piccolo. 27608 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

AUTISTA, meccanico, patente terzo grado, Diesel, scoppio, lunga pratica, ottime referenze, offresi. Indirizzo: Giadressi Egidio, via Principe Umberto 1, Pisino. 27356 C

CONTABILE-bilancista, corrispondente italiano tedesco, esperto, pratico, occuperebbesi anche ore. Cassetta n. 27503 C, Unione Pubblicità. 27503 C

PENSIONATO commercialista, contabile, anche lavori sindacali, fiscali, corrispondente italiano, tedesco, occuperebbesi anche ore. Cassetta 27574 C, Unione Pubblicità. 27574 C

RAGAZZA diciottenne, assolto scuole magistrali, cerca posto come praticante d'ufficio; con conoscenza d'un po' di dattilografia. Offerte Cassetta 27564 Unione Pubblicità. 27564 C

SARTA bravissima offresi come cameriera, recasi ovunque, referenze. Giuliani 5, terzo, destra. 72250 C

SIGNORA pratica infermiera, offresi infermi, neuropatici, eventualmente aiuto lavori casa, cameriera. Giulia 13, Zoch, telef. 54-46. 27568 C

UOMO media età cerca posto di fiducia, oppure riscuotitore ditta seria, cauzione lire 10.000. Offerte Cassetta 27564 C, Unione Pubblicità. 27564 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 2. 3 CC

ASSUMO qualsiasi lavoro pelliccìaia. - Via Cologna 2, porta 2. 42216 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara domicilio macchine cucire, lire 10, Udine 8, officina. 27586 CC

PELLICCIAIA eseguisce qualsiasi lavoro riparazione, tinge, rimoderna, taglio perfetto, prezzi modici. Corso V. E. 2, terzo. 27604 CC

SARTA confeziona vestiti, mantelli, prezzi modici. Ginnastica 33, I, destra. 27589 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

BARBIERE mezzo lavorante cercasi. Villa Opicina n. 114. 72173 D

CORRISPONDENTE commerciale tedesca, stenodattilografa, capacissima, cercasi. Presentarsi Valdirivo 22, Guttadauro. 42197 D

GARZONA parrucchiera bravetta, cercasi. Istituto n. 41. 42188 D

GARZONA principiante sarta uomo cercasi. Via Ginnastica 35, I, sinistra. 72227 D

GARZONA sarta uomo cercasi subito. S. Michele 43, presso Pippan. 27594 D

GARZONE sarte uomo cercansi. Sartoria Raffaele Lilli Pia, Costanzo Ciano 2. 72240 D

LAVORANTE e principiante sarta da donna cercansi. Campo S. Giacomo 19, quinto. 72212 D

LUCIDATRICE capace cercasi. Mobiliere, via dell'Istria 27. 27595 D

MEZZE lavoranti pratiche confezioni uomo cercansi. San Servolo 11. 42195 D

MEZZO lavorante barbiere cercasi. Via Commerciale n. 7. 27602 D

PERSONE pratiche commercio, spedizioni prodotti suolo, esportazione Europa, eventualmente disposte viaggiare, cerca vecchia importante azienda. Dettagliare attitudini, preferenze, offerte, posti occupati, conoscenza mercati e prodotti, referenze, potendo ricevere gestione Agenzia regionale. Inanonimi. Messa, Casella postale 287, Bolzano. 5503 D

RAGAZZETTA per calzoleria cercasi. Via Crispi 29. 72258 D

RAGAZZO apprendista tappezziere cercasi. Gatteri 40, tappezziere. 72235 D

RAGAZZO per commestibili cerco. - Nizza 26. 72219 D

RAGAZZO 14-15 anni, robusto, bella presenza, cercasi. Presentarsi mattinata. Imbriani 5, pellicceria. 27600 D

SIGNORINA praticante ufficio cercasi da importante azienda. Offerte dettagliate con età, studi fatti, lingue conosciute, a Cassetta n. 27563 D, Unione Pubblicità. 27563 D

SIGNORINA studi commerciali, dattilografia, giovane sana, cercasi. Offerte Cassetta 27496 D, Unione Pubblicità. 27496 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

MATRIMONIALE, salotto, bagno, riscaldamento, cercansi. Cassetta 27570 E, Unione Pubblicità. 27570 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. CENTRALI indipendenti, tutte comodità. S. Nicolò 2, primo. 72245 F

A. A. A. MOBILIATA bellissima, soleggiata, acqua corrente, persona seria. Petrarca 5, porta 10. 72214 F

A. A. CAMERTTA mobiliata affittasi. Palestrina 2, II, porta 8. 27584 F

A. A. INDIPENDENTE, pulitissima, anche giorni. Gatteri 12, porta 9. 27603 F

A. CAMERA mobiliata, soleggiata, comodo di cucina. Via Foscolo 16, porta 12. 42207 F

A. ELEGANTE, moderna, affittasi distinto. Piazza Goldoni 5, porta 10. 72257 F

A. MATRIMONIALE pulitissima affittasi anche brevi soggiorni. Mazzini 21, terzo. 72266 F

A. MATRIMONIALE, bella, spaziosa, affittasi distinti. Zovenzoni 5, II, sinistra. 27583 F

A. MOBILIATA, bagno, centro, affittasi. Paduina 11, I, porta 5. 27605 F

A. STANZA vuota. Galileo 18, terzo, sinistra. 42192 F

BELLISSIMA affittasi; cura vestiario. Piccolomini 15, porta 8, dirimpetto Politeama. 42215 F

CAMERA mobiliata, stile Novecento, ingresso libero, affittasi. Mazzini 21, quarto. 72226 F

CAMERA elegantissima, affitta persona sola, preferibile ufficiale. S. Michele 5, II. 42191 F

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi. Piccolomini 6, terzo, porta 14. 72246 F

CAMERA bellissima, centrale, ambiente serio, affittasi anche provvisorio. Torre Bianca 43, II. 27578 F

ELEGANTISSIMA ingresso scale, bagno, affittasi distinto. Ventisettembre 38, I, destra. 27585 F

MATRIMONIALE ariosa, volendo vitto. Machiavelli 13, II, angolo Roma, Travagin. 72222 F

MATRIMONIALE, tutte comodità, pensione. S. Zaccaria 6, primo (Piazza Goldoni). 72155 F

MATRIMONIALE, uso cucina, o due amici. Gatteri 10, I, p. 2. 72238 F

MOBILIATA bellissima, grande, soleggiata, uso cucina, affittasi presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 42187 F

MOBILIATA pulitissima, soleggiata, affittasi persona distinta. Gatteri 36, porta 3. 42198 F

MOBILIATA una persona, affittasi; escluso donne. Bellinzona 1, porta 5. 72260 F

MOBILIATA indipendente presso persona sola, affittasi. Kandler 3, primo, destra. 72265 F

MOBILIATA bene, bagno, telefono, anche breve soggiorno. Rossetti 11, portiere. 27610 F

MOBILIATE belle, bagno, telefono, ogni conforto affittansi. Udine 29, porta 6. 72250 F

STANZA grande, vuota, affittasi distinti. Piccolomini 6, primo, porta 7. 72234 F

VUOTA, due finestre, non cucinare, affittasi subito. S. Michele 5, quarto. 72220 F

VUOTA grandiosa, soleggiata, comodo cucina, affittasi distinti. Indirizzo Piccolo. 6749 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. A. TAGLIO. Inizio corsi rapidi. Dimostrazione gratuita. Margherita 11. 72170 G

A. DIAZ 3 «Scuola serale». Iniziatesi preparazioni inferiori, superiori. Avviamento eccezionalmente 350 annue! 6745 G

A. DIAZ 3 «Scuola diurna». Elementari, medie inferiori, superiori. Doposcuola. «Prima media», regolare: 400 annue! 6745 G

CORSI accelerati confezione bambole, giocattoli, fiori Lenci. Inizio 16 settembre. Indirizzo Piccolo. 27579 G

GEPPA 2. Scuola privata «Alighieri». Preparazione esami ammissione, idoneità, maturità. Apertura corsi 16 settembre. 27549 G

LATINO, italiano, storia insegna maestro colto, paziente. Zovenzoni n. 1. 72263 G

STENODATTILOCONTABILE, corsi, lezioni praticolari. - Scuola Enenkel, Battisti 22, telefono 8800. 72211 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE caffè grigio, fuggito domenica. Riportarlo Paolo Veronese 10, - verso mancia. 72255 H

CANE segugio rossiccio smarrito. Riportarlo Capitelli 5. 6748 H

MAZZO chiavi smarrito tratto Valdirivo-Carducci. Mancia. Via Milano 25, II, Pocorin. 27582 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. APPARTAMENTI signorili, trequattro stanze, lussuoso bagno installato, poggiuolo, splendida vista mare, massimo conforto, autorimessa, affittansi. Nuove costruzioni, via Hermet 2 - 4. 27612 I

A. CAMERA cucina, mobiliato, affittasi. Indirizzo Piccolo. 72283 I

APPARTAMENTI tre e quattro stanze, accessori, riscaldamento, affittansi prontamente. Informazioni Ginnastica 1, porta 4. 42206 I

APPARTAMENTI stabile nuovo, soleggiati, 1, 2 stanze, accessori, affittansi prontamente. Visitare via F. Severo 82; informazioni Amministrazione Clementi. 42182 I

APPARTAMENTO modernamente mobiliato, arredato, 2 stanze, stanzino, cucina, doccia, acqua calda, casa nuova signorile, via Reni 4, affittasi prontamente. Visitare 10-12 e 17-19. Rivolgersi portineria. 72032 I

APPARTAMENTO signorile 8 stanze, 2 bagni, garage, lisciaia, terrazza, giardino, splendida vista, affittasi prontamente. Via Murat n. 7. 42184 I

CAMERA cucina scambiasi, quartiere centralissimo affittasi. Palma, Goldoni 9, primo. 42211 I

CAMERA, camerino, cucina, lire 136, scambiansi due camere cucina, 150-180. Via Torre Bianca 39, Bradaschia. 72213 I

CASETTA Scorcola Romagna Montello 16, quattro vani, «Acegat», orto, frutteto, bella vista, affittasi prontamente. 42210 I

QUARTIERE camera cucina scambiasi con più grande. Offerte dettagliate Cassetta n. 27573 I, Unione Pubblicità. 27573 I

QUARTIERE 3 camere e cucina affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 72254 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina, affittasi lire 250. Giuliani 10. 27609 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTINO mobiliato, riscaldamento, bagno, cercasi, paraggi piazza Ciano 13, Clemente. 27529 L

APPARTAMENTO civile, 3 camere e accessori, paraggi Stazione centrale, non oltre secondo piano, cercasi ottobre-novembre. Tasso 3, portineria. 42190 L

APPARTAMENTO mobiliato, 2 stanze, bagno, riscaldamento cercasi. Conti 50, Rocco, ore 10-12. 42200 L

APPARTAMENTO posizione centrale, 4 stanze, accessori, possibilmente primo piano, cercasi. Offerte Cassetta n. 27569 L, Unione Pubblicità. 27569 L

CARBONILE cercasi, circa 300 mq., centrale, affitto stagione invernale. - Offerte «Telve», Oberdan 5, Trieste. 42179 L

MAGAZZINO capacità 5 vagoni, anche interno, cercasi. Telefonare 7925. 27593 L

Vendite d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

A. OCCASIONE: vendonsi due bellissime volpi argentate, 5 Oposum e 2 boerini. Carducci 38, I, sinistra, casa farmacia Picciola. 42208 M

A. VIOLINI due, uno Stix, vendonsi occasione, dalle 11-12.30, 18-20. Via Guardia 9, II, sinistra. 72229 M

BLOCCO asciugamani spugna 4.50, 5.50; tela puro cotone 150, 7.90, 14.50; misto lino 29.50. Piazza Ciano 13. 27592 M

CANE Cocker pura razza, unicolore nero, bellissimo esemplare, vendesi. Chiussi, Sez. Prov. Caccia, Gorizia. 3000 M

CANI caccia vendonsi oppure cedonsi stagione caccia, causa richiamo. Indirizzo Piccolo. 42189 M

ENCICLOPEDIA Moderna Italiana, occasione, vendesi mattinata. Manzoni 3, porta 11. 42202 M

INPERMEABILI alcuni, signora vendonsi occasionissima. Ferriera n. 5, porta 10. 72216 M

LANA lire 20 vendesi. Maddalena Campanelle 640. 42186 M

MACCHINA scrivere portatile, nuovissima, vendesi occasione. Gatteri 17, terzo, destra. 72261 M

MATERASSO lana bianca, carrozzella Sport, vendonsi. Rapicio 5, portiere. 72264 M

PELLICCIA Odeida zampe thid, orsetto, capretto, vendonsi occasione. - Corso Vittorio Emanuele 2, terzo. 27604 M

POMPA per vino, quasi nuova, vendesi occasione. Maiolica 14, Gorup. 72241 M

STIVALONI alti, gialli, vendonsi privatamente. Indirizzo Piccolo. 42196 M

VASCA bagno vendesi. Via Maiolica 3 Bar, ore 10-13, 16-18. 72262 M

VESTITO uomo, impermeabile doppio loden, cappotto, giacchettone, soprabito, occasionissima. Caprin 10, primo, destra. 42199 M

VESTITO uomo, nuovo, vendesi occasione. Torrebianca 41, portiere. 72230 M

RADIO recente, altra piccolissima, vendonsi qualunque prezzo. Sonnino 4, secondo. 27588 M

UNDERWOOD ufficio, altra Remington doppio carrello, occasionissima, vendonsi. Negozio, S. Caterina 9. 27591 M

Acquisti d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

COLLEZIONE francobolli, o sciolti, comperasi se occasione, preferibilmente solo Europa, per l'importo dalle 200-300 lire. Offerte specificando qualità e quantità, Cassetta 27561 N, Unione Pubblicità. 27561 N

CUCINA economica, media grandezza, ottimo stato, acquistasi. Telefonare 2006. 72244 N

CUSTODIA per fisarmonica 96 bassi, acquistasi se occasione. Indirizzo al Piccolo. 72218 N

FERRAMENTA e metalli acquistansi; prelevansi domicilio. Maiolica 14, tel. 4885. 72242 N

FISARMONICA Scandalli o Victoria, minimo 80 bassi, registri, ottimo stato, cercasi. Offerte Cassetta 27567 N, Unione Pubblicità. 27567 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. CUCINE, matrimoniali, ultimi modelli, prezzi bassissimi. Foscolo 5. 42213 NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4: fonte economicissima di bellissimi mobili, salotti, lettini, carrozzine, materassi, ecc. 42152 NN

A. ASSORTIMENTO bellissimi mobili comuni, lusso, lettini, carrozzine per bambini. Qualità, prezzi imbattibili; garanzia. Valentini, Battisti n. 12. 27601 NN

A. CUCINE 680, salotti 680, divaniletto 130, attaccapanni 120, materassi lana 160, vegetale 65, suste 120, matrimoniali, lettini, carrozzine. Risparmierete: esclusivamente Tarabochia 6. 27515 NN

ARMADIO, suste nuove, sedie, tavolo cucina, altre cose. Roma 18, porta 3. 27610 NN

CAMERA una persona, susta materasso, occasione. Tarabochia 5, porta 11. 27598 NN

CAMERA una persona 360, armadio biancheria 140, stufa ghisa, vendonsi. Gatteri 47, primo, destra. 72251 NN

LETTO, comodino, bellissimi, lire 65, tavolino 15. Indirizzo Piccolo. 72224 NN

LETTO ferro con susta imbottita, ottima, vendesi. Indirizzo Piccolo. 72236 NN

LETTO una piazza, seminuovo, legno duro, rete, vendesi. Regina Elena 53, porta 7. 42201 NN

MATRIMONIALE, tavolo per macchina scrivere, vendonsi. Udine 2, p. 11. 27599 NN

MATRIMONIALE, cucina, moderne, vendonsi partendo, occasione sposi. - Alfieri 9, porta 1. 27597 NN

SCRIVANIA americana, cartelliera, tavolino macchina, macchina scrivere, vendonsi occasionissima. Negozio, S. Caterina 9. 27591 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 4 O

A. BRILLANTI, oro, argento, orologi oro, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O

ARGENTO, oro acquistansi; disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, Corso Emanuele 2. 72154 O

Dopo lunga malattia si spegneva sabato scorso, alle 21, nel Sanatorio di Ancarano, munita dei conforti religiosi

Maria Trani ved. Cino

A tumulazione avvenuta, ne dànno angosciati l'annuncio, a quanti la conobbero, i fratelli MARIO, prof. GUIDO, ELDA.

Ringraziano sentitamente il direttore del Sanatorio di Ancarano dott. Moro, il dott. Scordo, il dott. Pitea, le Reverende Suore, che cercarono di alleviare negli ultimi mesi le sue sofferenze.

RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle gentili persone che sia coll'intervenire ai funerali, sia col gentile invio di fiori o in varie altre guise vollero onorare la memoria di

TERESA SCHERLAVAI

la sottoscritta porge i più sentiti ringraziamenti.

Famiglia SCHERLAVAI

Alimentari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

OSTI e trattori !Eccellenti vini istriani e veronesi. Via Zonta 7, Bressani. 27316 OO

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

PERSONA disponga auto sbarrata, trova occupazione redditizia, seria ditta. Cassetta 27562 P Unione Pubblicità. 27562 P

PIAZZISTA volonteroso, bene introdotto commestibilisti, assumesi. Scrivere referenziando, Cassetta 27572 P, Unione Pubblicità. 27572 P

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTO bambino, carrozzella «Brennabor», biciclette passeggio, corsa, cambio. Nizza 14. 72237 Q

AUTOCARRO Praga, motore 525, cassone ribaltabile, occasione. Indirizzo Piccolo. 42203 Q

AUTOVETTNRA vendesi. Visibile autorimessa «Stazione», Viale Regina Elena 1. Offerte Cassetta 27576 Q, Unione Pubblicità. 27576 Q

BICICLETTA uomo, con cambio, bellissima, dinamo, vendesi grande occasione. Madonnina 37, trattoria. 27580 Q

VETTURA gassogeno con autista cerco noleggiare singole giornate. Telefonare 4595. 72239 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

CAVA pietra. Cederebbesi sfruttamento totale a persona disponga 25.000 liquide. Contratto fornitura pronto con Impresa solvibile. Forti utili immediati. Incassi settimanali. Caffè Trenta Ottobre, Mesen. 72249 R

COLLABORATORE apporti 5000, cercasi; garanzia assoluta, nelle proprie mani, forti utili, entrata giovedì. Caffè Trenta Ottobre, Mesen. 72248 R

CUCINA o pensione, centro, prenderei consegna subito. Indirizzo Piccolo. 42212 R

CREDITI clientale privata vendonsi. Offerte Cassetta 27559 R, Unione Pubblicità. 27559 R

25.000 cercansi su casa e campagna Friuli più azienda città, valore oltre 100.000. Indirizzo Piccolo. 72253 R

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

CASA d'angolo vendesi lire 750.000; ottima rendita. Esclusi mediatori. Tel. 25034. 72231 S

QUARTIERE condominio città, 3 stanze, camerino, bagno installato, cucina, caloriferi, vendo. Indirizzo Piccolo. 42204 S

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

INDUSTRIALE, posizione primo ordine, distintissimo, privo conoscenze, sposerebbe colta, distinta, affettuosa, bellissima presenza, signorina affettuosa 22-25 anni, con dote. Inanonime, dettagliate. Rispondesi ogni offerta. Assoluta massima serietà. Scrivere Cassetta 27571 U, Unione Pubblicità. 27571 U

OPERAIO 30.enne sposerebbe signorina, vedova 25-30.enne. Cassetta 27565 U, Unione Pubblicità. 27565 U